



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1310

Seduta del 25/02/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE CONOSCERE PER INTEGRARSI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON2 INTEGRAZIONE - PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2018-2021 - AZIONI COPROGETTATE SUL TERRITORIO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Giovanni Daverio

L'atto si compone di 181 pagine

di cui 175 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la Cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Programma Nazionale FAMI, approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015 e con Decisione C(2016) 1823 del 21.3.2016;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Decreto Legge n. 13 aprile 2017, n. 46 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale";
- Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI 2014-2020 individua quale Autorità Responsabile il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014, in fase di istituzione;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018 n. XI/64, che prevede l'attivazione di interventi di percorsi di integrazione attraverso progettazioni mirate realizzate a livello territoriali, attraverso la promozione di sinergie con gli enti territoriali (Missione 12, Risultato atteso 150. Soc. 12.4 Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e Reddito di Autonomia);

VISTO il documento di Economia e Finanza Regionale 2018 (DeFR) approvato con risoluzione dal Consiglio regionale del 28 novembre 2017 n. 1676/2017;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) FSE Lombardia 2014/2020 per il periodo di programmazione europea 2014/2020 adottato con decisione della CE C(2017) 1311 del 20 febbraio 2017;

VISTO il Decreto dell'Autorità Responsabile nr. prot. n. 0008843 del 04/07/2018, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021" a valere sull' Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione" e con il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

quale sono stati destinati € 36.000.000,00;

VISTO il Comunicato Regionale del 03/08/2018 – n. 121 avente ad oggetto Avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla partnership di progetto di cui all'avviso adottato dall'autorità responsabile del fondo asilo, migrazione e Integrazione 2014-2020 ministero dell'interno con dd n. 8843 del 04.07.2018 - Piano Regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi 2018 – 2021 coprogettati sul territorio;

DATO ATTO dell'Approvazione degli esiti della Manifestazione di interesse recepita con D.D.U.O del 30.08.2018 n. 12390 con la quale è stato individuato come partner co-beneficiario la Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multietnicità;

VISTO il Progetto regionale PROG-2480 dal titolo "Conoscere per Integrarsi" *allegato A*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato, co-progettato con 19 Centri Provinciali per l'Istruzione Adulti (CPIA), 14 Ambiti territoriali, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Anci Lombardia;

VISTO il Decreto prot. 16638 del 24 Dicembre 2018 dell'AR con il quale viene approvata la graduatoria dei progetti presentati a valere sull'Avviso "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021";

VISTO la Convenzione di Sovvenzione - predisposta su format predefinito – tra l'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Fami) 2014-2020 e Regione Lombardia – *allegato B* parte integrante del presente atto - finalizzato all'acquisizione delle risorse predeterminate e all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione dei progetti;

RITENUTO di definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse attività progettuali, sul territorio di competenza, tra Regione Lombardia e gli enti co beneficiari per la realizzazione dei progetti sopracitati, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso FAMI, dalla Convenzione di sovvenzione mediante specifiche Convenzioni operative – parte integrante del presente atto - *allegato C* per gli ambiti territoriali, Anci Lombardia e Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multietnicità e *allegato D* per i Cpia;

DATO ATTO che le risorse complessivamente assegnate al progetto sono soggette alle regole del programma a gestione diretta FAMI e pertanto non rilevano per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato;

CONSIDERATO che i finanziamenti assegnati per la realizzazione del progetto saranno allocati sui capitoli di entrata ed uscita del bilancio regionale appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria del progetto, soggetto a contabilità separata, in fase di istituzione;

DATO ATTO che, come prescritto nei sopra citati bandi, al progetto in oggetto sarà assegnato da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il Codice Unico di Progetto;

PRECISATO che il Progetto n. 2480 "Conoscere per Integrarsi", ammesso e finanziato, prevede l'assegnazione della somma complessiva di € 6.905.530,99 secondo la seguente ripartizione:

- FONDI COMUNITARI pari a € 3.452.765,49;
- FONDI STATO pari a € 3.452.765,50;

RITENUTO di demandare alla Direzione Politiche sociali, abitative e disabilità l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo, secondo quanto ivi disposto;

VISTA la legge regionale n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 20/08 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di recepire gli esiti della graduatoria, approvata con Decreto prot. 16638 del 24 Dicembre 2018 dell'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 con il quale viene approvata la graduatoria dei progetti presentati a valere sull'Avviso "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
2. di adottare la proposta regionale denominata Conoscere per Integrarsi (PROG. 2480) allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di prendere atto e di procedere con gli adempimenti connessi alla Convenzione di Sovvenzione tra dell'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 e Regione Lombardia – predisposto su format predefinito, allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 4. di approvare gli schemi di Convenzione Operativa, di cui allegati C, D, che disciplina le modalità di realizzazione di tutte le attività previste sul territorio di competenza tra Regione Lombardia e i partner di progetto;
 5. di dare atto che il finanziamento assegnato per il suddetto progetto di cui al precedente punto 2) per totale Euro € 6.905.530,99 sarà allocato sui capitoli di bilancio di entrata e di uscita del bilancio regionale 2019-2021, appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria del progetto, in fase di istituzione;
 6. di demandare alla Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo;
 7. di disporre per la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia nonché con successivi provvedimenti sul sito "Sezione Trasparenza" adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 8. di trasmettere conseguentemente ai soggetti interessati il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - lett.
h) Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021
Annualità	2018 / 2021
Beneficiario Capofila	Regione Lombardia
Titolo del Progetto	CONOSCERE PER INTEGRARSI
Costo del progetto	6905530,99 €
Durata	39 mesi
Codice del Progetto	PROG-2480
Tipologia Progetto	Awarding Body

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **GIOVANNI DAVERIO**, nato/a a **VARESE** il **17/02/1954**, C.F. **DVRGNN54B17L682T**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **DIRETTORE GENERALE** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **Regione Lombardia**, con sede in **Milano**, Indirizzo **Piazza Città di Lombardia, 1**, C.F. **80050050154**, P. IVA n. **12874720159** (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
09 - C.P.I.A. - Lodi	Lodi - Via Salvemini, 3	92561110153	
01 - C.P.I.A. - Bergamo	BERGAMO - VIA OZANAM 27	95212150163	
16 - C.P.I.A. - Pavia	PAVIA - VIA PONTE VECCHIO N. 59	96071620189	
22 - COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO - PIAZZA MATTEOTTI, 27	80034840167	
26 - Comune di Sondrio	Sondrio - Piazza Campello 1	00095450144	
13 - C.P.I.A. MILANO 4 - LEGNANO	LEGNANO - Via Santa Teresa, 30 - (ingresso via Monte Cervino)	92048900150	
03 - C.P.I.A. - Gavardo	GAVARDO - P.ZZA DE' MEDICI 26	96037260179	
24 - COMUNE DI VIGEVANO - CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - PV	VIGEVANO - Corso Vittorio Emanuele Secondo, 25	85001870188	00437580186
27 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - BS	GARDONE VAL TROMPIA - VIA MATTEOTTI, 327	83001710173	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

12 - C.P.I.A. MILANO SUD 3 "MAESTRO ALBERTO MANZI"- ROZZANO	ROZZANO - viale Liguria 7	97698610157	
06 - C.P.I.A. - Como	COMO - Via Lucini, 3	95119390136	
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA	Milano - Via Polesine, 13	97254200153	
30 - Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Menaggio - via Lusardi 26	02945720130	
17 - C.P.I.A. - Sondrio	Morbegno - Piazza S. Antonio, 9	91016230145	
07 - C.P.I.A. - Cremona	Cremona - Via Palestro, 33	93057140191	
05 - C.P.I.A. - Brescia	BRESCIA - VIA GALILEO GALILEI N° 44B	98180790176	
21 - COMUNE DI MILANO	Milano - Piazza della Scala, 1	01199250158	
04 - C.P.I.A. - Chiari	CHIARI - Piazza della Libertà 22	91028640174	
15 - C.P.I.A. - Mantova	MANTOVA - VIALE VENETO 29/A	93068650204	
34 - ANCI Lombardia	Milano - Via Rovello, 2	80160390151	04875270961
31 - Comune di Rozzano	Rozzano - Piazza Giovanni Foglia, 1	1743420158	
25 - Azienda Sociale Cremonese	Cremona - C.so V. Emanuele II, 42	93049520195	1466360193
20 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA - LODI	Lodi - via T. Zalli, 5	04985760968	
23 - COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA - LC	Barzio - Via Fornace Merlo 2	01409210133	
11 - C.P.I.A. MILANO 2 - CINISELLO BALSAMO	Cinisello Balsamo - Piazza Costa 23	97698700156	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

29 - Risorsa Sociale Gera d'Adda	Caravaggio - Piazza Garibaldi n° 9	03445060167	
18 - C.P.I.A. 1 Varese - GALLARATE	BUSTO ARSIZIO - VIA ROSSINI, 115 VIA AZIMONTI	91065390121	
33 - Azienda Speciale Consortile Sociale Legnanese (So.Le.) di Legnano	LEGNANO - PIAZZA SAN MAGNO 9	92049320150	
10 - C.P.I.A. - Monza	Monza - Via Cernuschi 8	94630340159	
32 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE - MI	CUSANO MILANINO - VIA AZALEE 14	08030790961	
02 - C.P.I.A. - Treviglio	TREVIGLIO - VIA CARAVAGGIO 52	93046800160	
08 - C.P.I.A. "Fabrizio De André" - LECCO	LECCO - via Puccini 1	92071110131	
14 - C.P.I.A. Milano 5 - Milano	Milano - Via Pontano 43	97699020158	
19 - C.P.I.A. "T. De Mauro" - Varese	Varese - Via Brunico, 29	95081700122	
28 - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - MI	SESTO SAN GIOVANNI - P.ZZA RESISTENZA, 20	02253930156	
Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità	Milano - via Copernico 1	97128780158	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "CONOSCERE PER INTEGRARSI", per un importo pari a € **6905530,99** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 8843 del 04/07/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:

- il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
- il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
- (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
- in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
- (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.

2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;

3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;

5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

☐ di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

☐ di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

☒ Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **(eventuale)** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto

Importo

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. **3170757AA6**, rilasciato da **Comune di Varese** il **21/08/2010**, con scadenza il **20/08/2020**. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)	
Soggetto proponente unico/capofila (**):	
Denominazione:	Regione Lombardia
Natura Giuridica:	REGIONE
Tipo di Soggetto Proponente:	Regione ordinaria
Codice Fiscale:	80050050154
Partita IVA:	12874720159
Sito Web:	http://www.regione.lombardia.it
PEC:	politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it
Sede legale (**)	
Via e numero civico:	Piazza Città di Lombardia, 1
Città:	Milano
CAP:	20124
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)	
Cognome:	DAVERIO
Nome:	GIOVANNI
Codice Fiscale:	DVRGNN54B17L682T
Luogo di Nascita:	VARESE
Data di Nascita:	17/02/1954
Qualifica:	DIRETTORE GENERALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	Comune di Varese
Numero Documento:	3170757AA6
Data di Rilascio Documento:	21/08/2010
Data di Scadenza	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento:	20/08/2020
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	RENDA
Nome:	SERENA
Codice Fiscale:	RNDSRN76E60G273B
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	UO POLITICHE SOCIALI
Via e numero civico:	PIAZZA CITTA DI LOMBARDIA
Città:	MILANO
CAP:	20124
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	02/67653242
Fax:	02/67653586
Email:	famiad@regione.lombardia.it

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Campi obbligatori*

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	01 - C.P.I.A. - Bergamo
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	95212150163
Partita IVA:	
Sito Web:	WWW.CPIABERGAMO.GOV.IT
Sede legale	
Via e numero civico:	VIA OZANAM 27
Città:	BERGAMO
CAP:	24126
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BG
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	D'ONGHIA
Nome:	GIANCARLO
Codice Fiscale:	DNGGCR59P04A662T
Luogo di Nascita:	BARI
Data di Nascita:	04/09/1959
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AU8591739
Rilasciato da:	COMUNE VALBREMBO
Data di Rilascio Documento:	24/10/2013

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Data di
Scadenza
Documento: **04/09/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **SPELGATTI**
 Nome: **GIUSEPPINA**
 Codice Fiscale: **SPLGPP62E63E704U**
 Ufficio di appartenenza: **DOCENTE CPIA**
 Via e numero civico: **VIA BERGAMO 4**
 Città: **LOVERE**
 CAP: **24065**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **3491200794**
 Fax:
 Email: **pinucciaspeligatti@gmail.com**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **02 - C.P.I.A. - Treviglio**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **93046800160**
 Partita IVA:
 Sito Web: **WWW.CPIATREVIGLIO.GOV.IT**

Sede legale

Via e numero civico: **VIA CARAVAGGIO 52**
 Città: **TREVIGLIO**
 CAP: **24047**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BG**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **DE FRANCISCI**

Nome: **FRANCESCO**

Codice Fiscale: **DFRFNC55B20F158T**

Luogo di
Nascita: **MESSINA**

Data di
Nascita: **20/02/1955**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AU8567614**

Rilasciato da: **COMUNE DI BERGAMO**

Data di Rilascio
Documento: **16/07/2013**

Data di
Scadenza
Documento: **20/02/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **VELLA**

Nome: **MARIA**

Codice Fiscale: **VLLMRA72L54A089I**

Ufficio di
appartenenza: **CPIA 2 BERGAMO**

Via e numero
civico: **VIA CARAVAGGIO, 52**

Città: **TREVIGLIO**

CAP: **24047**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BG**

Stato: **Italia**

Telefono: **0363303225**

Fax:

Email: **mariellavella@gmail.com**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	03 - C.P.I.A. - Gavardo
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	96037260179
Partita IVA:	
Sito Web:	https://www.cpiagavardo.gov.it/index.php?idpag=1
Sede legale	
Via e numero civico:	P.ZZA DE' MEDICI 26
Città:	GAVARDO
CAP:	25085
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	PASINI
Nome:	VIRGINIA
Codice Fiscale:	PSNVGN61A46B157T
Luogo di Nascita:	BRESCIA
Data di Nascita:	06/01/1961
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX6342974
Rilasciato da:	COMUNE DI BRESCIA
Data di Rilascio Documento:	13/06/2016
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **06/01/2027**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **MIDDEA**
 Nome: **EMILIA**
 Codice Fiscale: **MDDMLE73P50G317E**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. - Gavardo**
 Via e numero civico: **PIAZZA DE' MEDICI 26**
 Città: **GAVARDO**
 CAP: **25087**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **036534272**
 Fax:
 Email: **bsmm205007@istruzione.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **04 - C.P.I.A. - Chiari**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **91028640174**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.cpiachiari.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Piazza della Libertà 22**
 Città: **CHIARI**
 CAP: **25032**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BS**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **CADEI**

Nome: **GIANLUIGI**

Codice Fiscale: **CDAGLG57H01B711D**

Luogo di
Nascita: **CAPRIOLO**

Data di
Nascita: **01/06/1957**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AO9715920**

Rilasciato da: **COMUNE DI CAPRIOLO**

Data di Rilascio
Documento: **04/12/2010**

Data di
Scadenza
Documento: **03/12/2020**

Referente per la proposta

Cognome: **CADEI**

Nome: **GIANLUIGI**

Codice Fiscale: **CDAGLG57H01B711D**

Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. - Chiari**

Via e numero
civico: **Piazza della Libertà 22**

Città: **CHIARI**

CAP: **25032**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BS**

Stato: **Italia**

Telefono: **334 3959947**

Fax:

Email: **gianluigi.cadei@istruzione.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	05 - C.P.I.A. - Brescia
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	98180790176
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpia1brescia.gov.it
Sede legale	
Via e numero civico:	VIA GALILEO GALILEI N° 44B
Città:	BRESCIA
CAP:	25128
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	CADEI
Nome:	GIANLUIGI
Codice Fiscale:	CDAGLG57H01B711D
Luogo di Nascita:	CAPRIOLO
Data di Nascita:	01/06/1957
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AO9715920
Rilasciato da:	COMUNE DI CAPRIOLO
Data di Rilascio Documento:	04/12/2010
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **03/12/2020**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **CADEI**
 Nome: **GIANLUIGI**
 Codice Fiscale: **CDAGLG57H01B711D**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. - Brescia**
 Via e numero civico: **VIA GALILEO GALILEI N° 44B**
 Città: **BRESCIA**
 CAP: **25128**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **030307818**
 Fax:
 Email: **Bsmm20700v@istruzione.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **06 - C.P.I.A. - Como**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **95119390136**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.cpia1como.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Lucini, 3**
 Città: **COMO**
 CAP: **22100**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **CO**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **ARIZZA**

Nome: **ALDINA**

Codice Fiscale: **RZZLDN61L59C933K**

Luogo di
Nascita: **COMO**

Data di
Nascita: **19/07/1961**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AV3498593**

Rilasciato da: **COMUNE DI COMO**

Data di Rilascio
Documento: **17/01/2015**

Data di
Scadenza
Documento: **19/07/2025**

Referente per la proposta

Cognome: **ARIZZA**

Nome: **ALDINA**

Codice Fiscale: **RZZLDN61L59C933K**

Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. - Como**

Via e numero
civico: **Via Lucini, 3**

Città: **COMO**

CAP: **22100**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **CO**

Stato: **Italia**

Telefono: **031305450**

Fax:

Email: **aldina.arizza@istruzione.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	07 - C.P.I.A. - Cremona
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	93057140191
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpiacremona.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Palestro, 33
Città:	Cremona
CAP:	26100
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	CR
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Fiorentini
Nome:	Annamaria
Codice Fiscale:	FRNNMR61E70D150K
Luogo di Nascita:	Cremona
Data di Nascita:	30/05/1961
Qualifica:	Dirigente scolastico
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	4174402
Rilasciato da:	comune di cremona
Data di Rilascio Documento:	02/07/2014
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **30/05/2025**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Fiorentini**
 Nome: **Annamaria**
 Codice Fiscale: **FRNNMR61E70D150K**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. - Cremona**
 Via e numero civico: **Via Palestro, 33**
 Città: **Cremona**
 CAP: **26100**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **CR**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0372/27662**
 Fax:
 Email: **crmm04400d@istruzione.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **08 - C.P.I.A. "Fabrizio De André" - LECCO**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **92071110131**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.cpialecco.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **via Puccini 1**
 Città: **LECCO**
 CAP: **23900**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **LC**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **CAZZANIGA**

Nome: **RENATO**

Codice Fiscale: **CZZRNT65H28A818Y**

Luogo di
Nascita: **BESANA IN BRIANZA**

Data di
Nascita: **28/06/1965**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AV9086783**

Rilasciato da: **COMUNE DI MALGRATE**

Data di Rilascio
Documento: **13/11/2015**

Data di
Scadenza
Documento: **28/06/2026**

Referente per la proposta

Cognome: **PANARELLO**

Nome: **FRANCESCA**

Codice Fiscale: **PNRFNC79A64F158S**

Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. "Fabrizio De André"**

Via e numero
civico: **VIALE MONTEGRAPPA 8**

Città: **LECCO**

CAP: **23900**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **LC**

Stato: **Italia**

Telefono: **3496726928**

Fax:

Email: **francesca.panarello@cpialecco.gov.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	09 - C.P.I.A. - Lodi
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	92561110153
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpialodi.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Salvemini, 3
Città:	Lodi
CAP:	26900
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	LO
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Iovacchini
Nome:	Massimo
Codice Fiscale:	VCCMSM59T14E648L
Luogo di Nascita:	Lodi
Data di Nascita:	14/12/1959
Qualifica:	Dirigente Scolastico
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AS 2735506
Rilasciato da:	Comune di Lodi
Data di Rilascio Documento:	07/03/2012
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **14/12/2022**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Iovacchini**
 Nome: **Massimo**
 Codice Fiscale: **VCCMSM59T14E648L**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. - Lodi**
 Via e numero civico: **Via Salvemini, 3**
 Città: **Lodi**
 CAP: **26900**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **LO**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **3772774051**
 Fax:
 Email: **dirigente@cpialodi.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **10 - C.P.I.A. - Monza**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **94630340159**
 Partita IVA:
 Sito Web: **<http://www.cpiamonza.gov.it/portal/>**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Cernuschi 8**
 Città: **Monza**
 CAP: **20900**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MB**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **MENECHINI**

Nome: **CLAUDIO**

Codice Fiscale: **MNGCLD67L14F205K**

Luogo di
Nascita: **Milano**

Data di
Nascita: **14/07/1967**

Qualifica: **Dirigente Scolastico**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AR9392508**

Rilasciato da: **Comune di Cinisello Balsamo**

Data di Rilascio
Documento: **10/08/2011**

Data di
Scadenza
Documento: **09/08/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **MENECHINI**

Nome: **CLAUDIO**

Codice Fiscale: **MNGCLD67L14F205K**

Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. - Monza**

Via e numero
civico: **Via Cernuschi 8**

Città: **Monza**

CAP: **20900**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MB**

Stato: **Italia**

Telefono: **0399752901**

Fax:

Email: **MIMM0CC00Q@ISTRUZIONE.IT**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	11 - C.P.I.A. MILANO 2 - CINISELLO BALSAMO
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	97698700156
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpia2milano.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza Costa 23
Città:	Cinisello Balsamo
CAP:	20092
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MO
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	SPADONI
Nome:	PAOLA
Codice Fiscale:	SPDPLA65M54F205Y
Luogo di Nascita:	MILANO
Data di Nascita:	14/08/1965
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLATICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AV0345129
Rilasciato da:	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Data di Rilascio Documento:	31/03/2014
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **14/08/2024**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **SPADONI**
 Nome: **PAOLA**
 Codice Fiscale: **SPDPLA65M54F205Y**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. MILANO 2 - CINISELLO BALSAMO**
 Via e numero civico: **Piazza Costa 23**
 Città: **Cinisello Balsamo**
 CAP: **20092**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **02.91.97.48.39**
 Fax:
 Email: **mimm0cd00g@istruzione.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **12 - C.P.I.A. MILANO SUD 3 "MAESTRO ALBERTO MANZI"- ROZZANO**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **97698610157**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.cpiamanzi.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **viale Liguria 7**
 Città: **ROZZANO**
 CAP: **20089**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MI**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **GUIDO**

Nome: **DANILO**

Codice Fiscale: **GDUDNL62R24A887S**

Luogo di
Nascita: **BISIGNANO**

Data di
Nascita: **24/10/1962**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AS0590101**

Rilasciato da: **COMUNE DI BISIGNANO**

Data di Rilascio
Documento: **29/12/2009**

Data di
Scadenza
Documento: **28/12/2019**

Referente per la proposta

Cognome: **FACCHINETTI**

Nome: **GIANFRANCO**

Codice Fiscale: **FCCGFR54R12B178K**

Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. MILANO SUD 3 "MAESTRO ALBERTO MANZI"**

Via e numero
civico: **viale Liguria 7**

Città: **ROZZANO**

CAP: **20089**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MI**

Stato: **Italia**

Telefono: **02-8250444**

Fax:

Email: **gian.facchi@gmail.com**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	13 - C.P.I.A. MILANO 4 - LEGNANO
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	92048900150
Partita IVA:	
Sito Web:	https://www.cpialegnano.gov.it/
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Santa Teresa, 30 - (ingresso via Monte Cervino)
Città:	LEGNANO
CAP:	20025
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	FINOTTI
Nome:	LORELLA
Codice Fiscale:	FNTLLL60A48I819J
Luogo di Nascita:	SOMMA LOMBARDO
Data di Nascita:	08/01/1960
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLATICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	A3928808AA6
Rilasciato da:	COMUNE DI VARESE
Data di Rilascio Documento:	19/06/2012
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **08/01/2023**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **FINOTTI**
 Nome: **LORELLA**
 Codice Fiscale: **FNTLLL60A48I819J**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. MILANO 4 - LEGNANO**
 Via e numero civico: **Via Santa Teresa, 30 - (ingresso via Monte Cervino)**
 Città: **LEGNANO**
 CAP: **20025**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0331-540489**
 Fax:
 Email: **cpialegnano@gmail.com**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **14 - C.P.I.A. Milano 5 - Milano**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **97699020158**
 Partita IVA:
 Sito Web: **<http://www.cpia5milanocentrale.gov.it/>**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Pontano 43**
 Città: **Milano**
 CAP: **20127**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MI**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Cavagna**

Nome: **Pietro**

Codice Fiscale: **CVGPTR64S02M109A**

Luogo di
Nascita: **Voghera**

Data di
Nascita: **02/11/1964**

Qualifica: **Dirigente Scolastico**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AR 5821983**

Rilasciato da: **Comune di Voghera**

Data di Rilascio
Documento: **07/08/2009**

Data di
Scadenza
Documento: **06/08/2019**

Referente per la proposta

Cognome: **Cavagna**

Nome: **Pietro**

Codice Fiscale: **CVGPTR64S02M109A**

Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. Milano 5**

Via e numero
civico: **Via Pontano 43**

Città: **Milano**

CAP: **20127**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MI**

Stato: **Italia**

Telefono: **0245375405/03**

Fax:

Email: **cpia5fami@gmail.com**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	15 - C.P.I.A. - Mantova
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	93068650204
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpia-mantova.gov.it
Sede legale	
Via e numero civico:	VIALE VENETO 29/A
Città:	MANTOVA
CAP:	46100
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MN
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	FERRARI
Nome:	ALIDA IRENE
Codice Fiscale:	FRRLRN65H61F918D
Luogo di Nascita:	NOGARA (VR)
Data di Nascita:	21/06/1965
Qualifica:	Dirigente Scolastico
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AU2459533
Rilasciato da:	COMUNE DI CASTELDARIO (MN)
Data di Rilascio Documento:	31/05/2014
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **21/06/2024**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **FERRARI**
 Nome: **ALIDA IRENE**
 Codice Fiscale: **FRRLRN65H61F918D**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. - Mantova**
 Via e numero civico: **VIALE VENETO 29/A**
 Città: **MANTOVA**
 CAP: **46100**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MN**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0376337157**
 Fax:
 Email: **mnmm11600b@istruzione.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **16 - C.P.I.A. - Pavia**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **96071620189**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.cpiapavia.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **VIA PONTE VECCHIO N. 59**
 Città: **PAVIA**
 CAP: **27100**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **PV**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **BONOMI**
Nome: **DANIELE STEFANO**
Codice Fiscale: **BNMDLS60L16G388B**
Luogo di
Nascita: **PAVIA**
Data di
Nascita: **16/07/1960**
Qualifica: **DIRIGENTE SCOLASTICO**
Tipo
Documento: **Carta d'identità**
Numero
Documento: **AX0940286**
Rilasciato da: **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**
Data di Rilascio
Documento: **30/07/2015**
Data di
Scadenza
Documento: **16/07/2026**

Referente per la proposta

Cognome: **BONOMI**
Nome: **DANIELE STEFANO**
Codice Fiscale: **BNMDLS60L16G388B**
Ufficio di
appartenenza: **C.P.I.A. - Pavia**
Via e numero
civico: **VIA PONTE VECCHIO N. 59**
Città: **PAVIA**
CAP: **27100**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **PV**
Stato: **Italia**
Telefono: **0382/529855**
Fax:
Email: **pvm113005@istruzione.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	17 - C.P.I.A. - Sondrio
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	91016230145
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpiamorbegno.gov.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza S. Antonio, 9
Città:	Morbegno
CAP:	23017
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	TR
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Labbadia
Nome:	Pier Luigi
Codice Fiscale:	LBBPLG67T23E527H
Luogo di Nascita:	Lenola
Data di Nascita:	23/12/1967
Qualifica:	Dirigente Scolastico
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AR7923901
Rilasciato da:	Comune di Morbegno
Data di Rilascio Documento:	18/04/2011
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **17/04/2021**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Aili**
 Nome: **Debora**
 Codice Fiscale: **LAIDBR71P69I829L**
 Ufficio di appartenenza: **CPIA Sondrio - Sede associata di Sondrio**
 Via e numero civico: **Via Diego Gianoli, 16**
 Città: **Sondrio**
 CAP: **23100**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **SO**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **342219630**
 Fax:
 Email: **debora.aili@cpiamorbegno.net**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **18 - C.P.I.A. 1 Varese - GALLARATE**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97**
 Codice Fiscale: **91065390121**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.cpiagallarate.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **VIA ROSSINI, 115 VIA AZIMONTI**
 Città: **BUSTO ARSIZIO**
 CAP: **21052**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **VA**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **BOSELLO**

Nome: **ANSELMO PIETRO**

Codice Fiscale: **BSLNLM61H12D869J**

Luogo di
Nascita: **GALLARATE (VA)**

Data di
Nascita: **12/06/1961**

Qualifica: **DIRIGENTE SCOLATICO**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AT 8292044**

Rilasciato da: **COMUNE DI SAMARATE (VA)**

Data di Rilascio
Documento: **21/05/2012**

Data di
Scadenza
Documento: **12/06/2022**

Referente per la proposta

Cognome: **BOSELLO**

Nome: **ANSELMO PIETRO**

Codice Fiscale: **BSLNLM61H12D869J**

Ufficio di
appartenenza: **CPIA 1 VARESE - GALLARATE**

Via e numero
civico: **VIA ROSSINI, 115 VIA AZIMONTI**

Città: **BUSTO ARSIZIO**

CAP: **21052**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **VA**

Stato: **Italia**

Telefono: **0331 772826**

Fax:

Email: **VAMM325009@istruzione.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	19 - C.P.I.A. "T. De Mauro" - Varese
Natura Giuridica:	ente di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97
Codice Fiscale:	95081700122
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cpiavarese.gov.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Brunico, 29
Città:	Varese
CAP:	21100
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	VA
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Caielli
Nome:	Roberto Gabriele
Codice Fiscale:	cllrrt54r23i688s
Luogo di Nascita:	Sesto Calende
Data di Nascita:	23/10/1954
Qualifica:	dirigente scolastico
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AU9926576
Rilasciato da:	COMUNE SESTO CALENDE
Data di Rilascio Documento:	03/07/2014
Data di	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Scadenza **23/10/2024**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Bandi**
 Nome: **Giovanni**
 Codice Fiscale: **BNDGNN51E23L682A**
 Ufficio di appartenenza: **C.P.I.A. "T. De Mauro"**
 Via e numero civico: **Via al Lago, 58**
 Città: **Gavirate**
 CAP: **21026**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **VA**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **330605613**
 Fax:
 Email: **giovannibandi@alice.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**
 Natura Giuridica: **ente di diritto pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Uffici Scolastici Regionali (USR)**
 Codice Fiscale: **97254200153**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.istruzione.lombardia.gov.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Polesine, 13**
 Città: **Milano**
 CAP: **20139**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Cognome:	Campanelli
Nome:	Delia
Codice Fiscale:	CPMDLE54R59A662E
Luogo di Nascita:	Bari
Data di Nascita:	19/10/1954
Qualifica:	Direttore Generale dell'USR Lombardia
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AV 8820306
Rilasciato da:	Comune di Roma
Data di Rilascio Documento:	25/05/2015
Data di Scadenza Documento:	19/10/2015

Referente per la proposta

Cognome:	Cosenza
Nome:	Corrado
Codice Fiscale:	CSNCRD56D25D086U
Ufficio di appartenenza:	Uff. V^a - USR Lombardia
Via e numero civico:	Via Polesine, 13
Città:	milano
CAP:	20139
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	02574627276
Fax:	
Email:	corrado.cosenza@istruzione.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	20 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA - LODI
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Codice Fiscale: **04985760968**

Partita IVA:

Sito Web: **www.ufficiodipiano.lodi.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **via T. Zalli, 5**

Città: **Lodi**

CAP: **26900**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **LO**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **CORDONI**

Nome: **GIOVANNI CARLO**

Codice Fiscale: **CRDGNN52C29I274K**

Luogo di
Nascita: **SANT'ANGELO LODIGIANO**

Data di
Nascita: **29/03/1952**

Qualifica: **PRESIDENTE**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AX5276238**

Rilasciato da: **COMUNE DI LODIVECCHIO**

Data di Rilascio
Documento: **12/07/2016**

Data di
Scadenza
Documento: **29/03/2027**

Referente per la proposta

Cognome: **FIAMMELLI**

Nome: **DINA**

Codice Fiscale: **FMMDNI83C68E648M**

Ufficio di
appartenenza: **UFFICIO DI PIANO**

Via e numero
civico: **VIA CORTENUOVA, 2**

Città: **GALGAGNANO**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

CAP: **26832**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **LO**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0371409332**
 Fax:
 Email: **ufficiodipiano@comune.lodi.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità**
 Natura Giuridica: **Fondazione privata**
 Tipologia di Soggetto: **Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso**
 Codice Fiscale: **97128780158**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.ismu.org**

Sede legale

Via e numero civico: **via Copernico 1**
 Città: **Milano**
 CAP: **20125**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Enoc**
 Nome: **Mariella**
 Codice Fiscale: **NCEMLL44A67F952B**
 Luogo di Nascita: **Novara**
 Data di Nascita: **27/01/1944**
 Qualifica: **Presidente e legale rappresentante**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento: **AR9869961**
 Rilasciato da: **Comune di Novara**
 Data di Rilascio Documento: **28/11/2011**
 Data di Scadenza Documento: **27/11/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **Lovison**
 Nome: **Marta**
 Codice Fiscale: **LVSMRT82B65L319A**
 Ufficio di appartenenza: **Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità**
 Via e numero civico: **via Copernico 1**
 Città: **Milano**
 CAP: **20125**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0267877957**
 Fax:
 Email: **m.lovison@ismu.org**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **21 - COMUNE DI MILANO**
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **01199250158**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.comune.milano.it**

Sede legale

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Via e numero
civico: **Piazza della Scala, 1**

Città: **Milano**

CAP: **20121**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MI**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **PALAZZO**

Nome: **COSIMO**

Codice Fiscale: **PLZCSM74R07F205C**

Luogo di
Nascita: **Milano**

Data di
Nascita: **07/10/1974**

Qualifica: **Direttore Area Emergenze Sociali, diritti e inclusione**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AV 7960591**

Rilasciato da: **Comune di Milano**

Data di Rilascio
Documento: **26/03/2015**

Data di
Scadenza
Documento: **07/10/2025**

Referente per la proposta

Cognome: **MANCINI**

Nome: **MARTA**

Codice Fiscale: **MMCMRT77L58F205U**

Ufficio di
appartenenza: **Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione**

Via e numero
civico: **Via Scaldasole 5**

Città: **Milano**

CAP: **20123**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **MI**

Stato: **Italia**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Telefono: **02 8846**
 Fax:
 Email: **marta.mancini@comune.milano.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	22 - COMUNE DI BERGAMO
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)
Codice Fiscale:	80034840167
Partita IVA:	
Sito Web:	WWW.COMUNE.BERGAMO.IT
Sede legale	
Via e numero civico:	PIAZZA MATTEOTTI, 27
Città:	BERGAMO
CAP:	24122
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BG
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	PASSANANTE
Nome:	GASPARE
Codice Fiscale:	PSSGPR57R18B521T
Luogo di Nascita:	CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
Data di Nascita:	18/10/1957
Qualifica:	DIRIGENTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento: **AS9497263**
 Rilasciato da: **COMUNE DI BERGAMO**
 Data di Rilascio Documento: **21/11/2011**
 Data di Scadenza Documento: **20/11/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **PAGANELLI**
 Nome: **GABRIELLA**
 Codice Fiscale: **PGNGRL69A66A794F**
 Ufficio di appartenenza: **UFFICIO DI PIANO**
 Via e numero civico: **VIA SAN LAZZARO 3**
 Città: **BERGANI**
 CAP: **24122**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **3204269803 - 035/399692**
 Fax:
 Email: **gpaganelli@comune.bg.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **23 - COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA - LC**
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **01409210133**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.valsassina.it**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Sede legale	
Via e numero civico:	Via Fornace Merlo 2
Città:	Barzio
CAP:	23816
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	LC
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Signorelli
Nome:	Carlo
Codice Fiscale:	SGNCRL62L23F205I
Luogo di Nascita:	Milano
Data di Nascita:	23/07/1962
Qualifica:	Presidente
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AR7499893
Rilasciato da:	Comune di Perledo
Data di Rilascio Documento:	22/09/2011
Data di Scadenza Documento:	21/09/2021
Referente per la proposta	
Cognome:	Corti
Nome:	Manila
Codice Fiscale:	CRTMNL76B69E507H
Ufficio di appartenenza:	Servizi alla persona
Via e numero civico:	Via Fornace Merlo 2
Città:	Barzio
CAP:	23816
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	LC

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Stato: **Italia**
 Telefono: **0341/911808**
 Fax:
 Email: **responsabilegea@valsassina.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **24 - COMUNE DI VIGEVANO - CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - PV**
 Natura Giuridica: **ENTE SOVRACOMUNALE EX-LEGE 328/2000 – DGR 7631/2017**
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **85001870188**
 Partita IVA: **00437580186**
 Sito Web: **www.comune.vigevano.pv.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Corso Vittorio Emanuele Secondo, 25**
 Città: **VIGEVANO**
 CAP: **27029**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Sala**
 Nome: **Andrea**
 Codice Fiscale: **SLANDR71H16L872W**
 Luogo di Nascita: **VIGEVANO**
 Data di Nascita: **15/06/1971**
 Qualifica: **Sindaco pro-tempore Comune Capofila Ambito**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Numero Documento: **AX 4407497**
 Rilasciato da: **Comune di Vigevano**
 Data di Rilascio Documento: **06/03/2017**
 Data di Scadenza Documento: **15/06/2027**

Referente per la proposta

Cognome: **Corio**
 Nome: **Lorena**
 Codice Fiscale: **CROLRN68E41E514Y**
 Ufficio di appartenenza: **Settore Politiche Sociale e Risorse Umane**
 Via e numero civico: **Piazza Calzolaio d'Italia, 1**
 Città: **VIGEVANO**
 CAP: **27029**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0381299865**
 Fax:
 Email: **gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **25 - Azienda Sociale Cremonese**
 Natura Giuridica: **Azienda Speciale**
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **93049520195**
 Partita IVA: **1466360193**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Sito Web: **www.aziendasocialecr.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **C.so V. Emanuele II, 42**

Città: **Cremona**

CAP: **26100**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **CR**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Tadioli**

Nome: **Giuseppe**

Codice Fiscale: **TDLGPP54H01D150K**

Luogo di
Nascita: **Cremona**

Data di
Nascita: **01/06/1954**

Qualifica: **PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **2652239AA**

Rilasciato da: **Comune di Cremona**

Data di Rilascio
Documento: **10/03/2009**

Data di
Scadenza
Documento: **09/03/2019**

Referente per la proposta

Cognome: **Avanzini**

Nome: **Katja**

Codice Fiscale: **VNZKTJ73P57Z133D**

Ufficio di
appartenenza: **Direttore Generale Azienda Sociale Cremonese**

Via e numero
civico: **Via Sant'Antonio del Fuoco 9/a**

Città: **Cremona**

CAP: **26100**

Regione: **LOMBARDIA**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Provincia: **CN**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0372 803430**
 Fax:
 Email: **info@aziendasocialecr.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto: **26 - Comune di Sondrio**
 Natura
Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di
Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come
elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole
articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e
finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **00095450144**
 Partita IVA:
 Sito Web: **http://www.comune.sondrio.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **Piazza Campello 1**
 Città: **Sondrio**
 CAP: **23100**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **SO**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Scaramellini**
 Nome: **Marco**
 Codice Fiscale: **SCRMRC65R15C623I**
 Luogo di
Nascita: **Chiavenna (SO)**
 Data di
Nascita: **15/10/1965**
 Qualifica: **sindaco**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT8172124
Rilasciato da:	Comune di Sondrio
Data di Rilascio Documento:	16/10/2012
Data di Scadenza Documento:	15/10/2023

Referente per la proposta

Cognome:	Giovannini
Nome:	Cristina
Codice Fiscale:	GVNCST61M62D969F
Ufficio di appartenenza:	servizio istruzione
Via e numero civico:	via perego 1
Città:	Sondrio
CAP:	23100
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	SO
Stato:	Italia
Telefono:	0342 526261
Fax:	
Email:	istruzione@comune.sondrio.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	27 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - BS
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Codice Fiscale: **83001710173**

Partita IVA:

Sito Web: **www.valletrompia.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **VIA MATTEOTTI, 327**

Città: **GARDONE VAL TROMPIA**

CAP: **25063**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BS**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **OTTELLI**

Nome: **MASSIMO**

Codice Fiscale: **TTLMSM68S16B157R**

Luogo di
Nascita: **BRESCIA**

Data di
Nascita: **16/11/1968**

Qualifica: **PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE**

Tipo
Documento: **Carta d'identità**

Numero
Documento: **AR 8548613**

Rilasciato da: **COMUNE DI SAREZZO - BRESCIA**

Data di Rilascio
Documento: **18/06/2010**

Data di
Scadenza
Documento: **17/06/2020**

Referente per la proposta

Cognome: **SIMONI**

Nome: **SILVANA**

Codice Fiscale: **SMNSVN62E54I433W**

Ufficio di
appartenenza: **SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI CIVITAS**

Via e numero
civico: **VIA MATTEOTTI, 299**

Città: **GARDONE VAL TROMPIA**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

CAP: **25063**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **030.8913536**
 Fax:
 Email: **responsabileservizisociali@civitas.valletrompia.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione
del partner di
progetto: **28 - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - MI**
 Natura
Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di
Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come
elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole
articolarioni purché dotate di autonomia organizzativa e
finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **02253930156**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.sestosg.net**

Sede legale

Via e numero
civico: **P.ZZA RESISTENZA, 20**
 Città: **SESTO SAN GIOVANNI**
 CAP: **20099**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **NO**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Di Stefano**
 Nome: **Roberto**
 Codice Fiscale: **DSTRRT77M24F205D**
 Luogo di
Nascita: **Milano**
 Data di

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Nascita:	24/08/1977
Qualifica:	Sindaco pro tempore
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA20744AQ
Rilasciato da:	Comune Sesto S. Giovanni
Data di Rilascio Documento:	16/01/2018
Data di Scadenza Documento:	24/08/2028

Referente per la proposta

Cognome:	Cola
Nome:	ELEONORA MIKAELA
Codice Fiscale:	CLOLRM72A45F704W
Ufficio di appartenenza:	Ufficio di Piano
Via e numero civico:	P.ZZA RESISTENZA, 20
Città:	SESTO SAN GIOVANNI
CAP:	20099
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	0224885253
Fax:	
Email:	e.col@sestosg.net

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	29 - Risorsa Sociale Gera d'Adda
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di	Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Soggetto: **articolarioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **03445060167**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.risorsasociale.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Piazza Garibaldi n° 9**
 Città: **Caravaggio**
 CAP: **24043**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Zoccoli**
 Nome: **Giuseppina**
 Codice Fiscale: **ZCCGPP51E68L400T**
 Luogo di Nascita: **treviglio**
 Data di Nascita: **28/05/1951**
 Qualifica: **Presidente del Consiglio di Amministrazione**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **av6352806**
 Rilasciato da: **Comune di Treviglio**
 Data di Rilascio Documento: **02/03/2015**
 Data di Scadenza Documento: **28/05/2025**

Referente per la proposta

Cognome: **Brambilla**
 Nome: **Marcello**
 Codice Fiscale: **brmmcl81s07l388b**
 Ufficio di appartenenza: **Ufficio di Piano**
 Via e numero

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

civico: **Via Dalmazia 2**
 Città: **Treviglio**
 CAP: **24047**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **3887926642**
 Fax:
 Email: **mbrambilla@risorsasociale.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **30 - Azienda Sociale Centro Lario e Valli**
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di Soggetto: **Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento**
 Codice Fiscale: **02945720130**
 Partita IVA:
 Sito Web: **www.aziendasocialeclv.it**

Sede legale

Via e numero civico: **via Lusardi 26**
 Città: **Menaggio**
 CAP: **22017**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **CO**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Ronchi**
 Nome: **Anna**
 Codice Fiscale: **RNCNNA80E66F205B**
 Luogo di Nascita: **Milano**
 Data di Nascita: **26/05/1980**
 Qualifica: **Direttore**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **AX0902362**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Rilasciato da: **Comune di Bellusco**

Data di Rilascio Documento: **05/12/2015**

Data di Scadenza Documento: **26/05/2026**

Referente per la proposta

Cognome: **Ronchi**

Nome: **Anna**

Codice Fiscale: **RNCNNA80E66F205B**

Ufficio di appartenenza: **Azienda Sociale Centro Lario e Valli**

Via e numero civico: **Via a Porlezza 18**

Città: **Porlezza**

CAP: **22018**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **CO**

Stato: **Italia**

Telefono: **0344/30274**

Fax:

Email: **segreteria@aziendasocialeclv.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **31 - Comune di Rozzano**

Natura Giuridica: **Ente pubblico**

Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**

Codice Fiscale: **1743420158**

Partita IVA:

Sito Web: **www.comune.rozzano.mi.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Piazza Giovanni Foglia, 1**

Città: **Rozzano**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

CAP: **20089**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Volpe**
 Nome: **Giancarlo**
 Codice Fiscale: **VLPGCR74C08D086U**
 Luogo di
Nascita: **Cosenza**
 Data di
Nascita: **08/03/1974**
 Qualifica: **Dirigente Direzione servizi sociali**
 Tipo
Documento: **Carta d'identità**
 Numero
Documento: **CA95551AI**
 Rilasciato da: **Comune di Pavia**
 Data di Rilascio
Documento: **28/08/2017**
 Data di
Scadenza
Documento: **08/03/2028**

Referente per la proposta

Cognome: **D'Amico**
 Nome: **Mariarosa**
 Codice Fiscale: **DMCMRS66T41F205U**
 Ufficio di
appartenenza: **Ufficio di Piano**
 Via e numero
civico: **Piazza G. Foglia, 1**
 Città: **Rozzano**
 CAP: **20089**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **028226351**
 Fax:
 Email: **ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	32 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE - MI
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)
Codice Fiscale:	08030790961
Partita IVA:	
Sito Web:	www.insiemeperilsociale.it
Sede legale	
Via e numero civico:	VIA AZALEE 14
Città:	CUSANO MILANINO
CAP:	20095
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	PUDDU
Nome:	LAURA
Codice Fiscale:	PDDLRA62B66B300B
Luogo di Nascita:	BUSTO ARSIZIO
Data di Nascita:	26/02/0062
Qualifica:	LEGALE RAPPRESENTANTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA48911
Rilasciato da:	COMUNE DI OLGiate OLONA
Data di Rilascio	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento: **03/04/2018**

Data di
Scadenza Documento: **26/02/2029**

Referente per la proposta

Cognome: **BRAMABILLA**
 Nome: **CRISTINA**
 Codice Fiscale: **BRMCST64E68L682E**
 Ufficio di appartenenza: **SERVIZIO AREA FRAGILITA' AZIENDA SPECIALE INSIEME PER IL SOCIALE**
 Via e numero civico: **VIA AZALEE 14**
 Città: **CUSANO MILANINO**
 CAP: **20095**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0266429731**
 Fax:
 Email: **cristina.brambilla@insiemeperilsociale.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **33 - Azienda Speciale Consortile Sociale Legnanese (So.Le.) di Legnano**
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)**
 Codice Fiscale: **92049320150**
 Partita IVA:
 Sito Web: **WWW.ASCSOLE.IT**

Sede legale

Via e numero civico: **PIAZZA SAN MAGNO 9**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Città: **LEGNANO**
CAP: **20025**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **MI**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **CLERICI**
Nome: **FABIO**
Codice Fiscale: **CLRFBA61P07D869K**
Luogo di
Nascita: **GALLARATE**
Data di
Nascita: **07/09/1961**
Qualifica: **DIRETTORE GENERALE**
Tipo
Documento: **Carta d'identità**
Numero
Documento: **AR9395505**
Rilasciato da: **COMUNE DI LEGNANO**
Data di Rilascio
Documento: **10/06/2011**
Data di
Scadenza
Documento: **10/06/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **GRANATO**
Nome: **SERENA**
Codice Fiscale: **GRNSRN82T70A940E**
Ufficio di
appartenenza: **UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE ZONALE**
Via e numero
civico: **VIA XX SETTEMBRE 30**
Città: **LEGNANO**
CAP: **20025**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **MI**
Stato: **Italia**
Telefono: **0331.1816365**
Fax:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Email: **ufficiodipiano-legnano@ascsole.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	34 - ANCI Lombardia
Natura Giuridica:	Anci regionali
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici, Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)
Codice Fiscale:	80160390151
Partita IVA:	04875270961
Sito Web:	www.anci.lombardia.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Rovello, 2
Città:	Milano
CAP:	20121
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Brivio
Nome:	Virginio
Codice Fiscale:	BRVVGN61M19E507K
Luogo di Nascita:	Lecco
Data di Nascita:	19/08/1961
Qualifica:	PRESIDENTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AY3582176
Rilasciato da:	Comune di Valmadrera

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Data di Rilascio Documento:	18/11/2017
-----------------------------	-------------------

Data di Scadenza Documento:	19/08/2028
-----------------------------	-------------------

Referente per la proposta

Cognome:	Meraviglia
Nome:	Anna
Codice Fiscale:	MRVNNA66H49E514M
Ufficio di appartenenza:	Dipartimento Welfare – Immigrazione – Sanità - Disabilità
Via e numero civico:	Via Rovello, 2
Città:	Milano
CAP:	20121
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	0272629601
Fax:	
Email:	posta@anci.lombardia.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2011 - 2014	Regione Lombardia	Capofila	Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza - 4 edizioni	realizzazione di corsi di italiano a favore di cittadini stranieri	immigrati residenti, associazioni straniere operatori sociali	Fei programma annuale 2010-2011-2012-2013	10663636,41	10663636,41	4 anni
2	2013 2014	Regione Lombardia	Capofila	Ricomincio da TRE	organizzazione di 3 sessioni informative volte a sensibilizzare e coinvolgere i partner, i soggetti aderenti e le loro reti territoriali, incrementare la consapevolezza dell'atto discriminatorio, promuovere la competenza nel riconoscere e contrastare	operatori pubblici e del terzo settore che direttamente o indirettamente operano su temi inerenti l'integrazione, le pari opportunità, l'antidiscriminazione	FEI- Programma annuale 2012	103768,20	103768,20	1 anno
					E' il progetto promosso da Regione Lombardia, in partenariato con	operatori pubblici e				



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

3	2016 - 2018	Regione Lombardia	Capofila	PRE.CE.DO - 461	la Rete antidiscriminazione Lombardia nell'ambito del fondo FAMI. Intende potenziare la Rete Regionale Antidiscriminazione e incrementare la competenza degli operatori di servizi pubblici	del terzo settore che direttamente o indirettamente operano su temi inerenti l'integrazione, le pari opportunità, l'antidiscriminazione	FAMI 2014-20	335812,85	335812,85	2 ANNI
4	2016 - 2018	regione lombardia	Capofila	Conoscere, Apprendere e Comunicare per vivere l'integrazione	realizzazione di corsi di italiano L2 e servizi complementari. formazione docenti -	Cittadini immigrati, associazioni straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	FAMI 2014-20	4968093,84	4968093,84	2 anni
5	2017-18	REGIONE LOMBARDIA	Capofila	MISURA PER MISURA: ATTO PRIMO INTEGRAZIONE A SCUOLA E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	azioni di contrasto alla dispersione scolastica	alunni stranieri e cittadini di paesi terzi	FAMI 2014-20	2775000,00	2775000,00	2 ANNI
6	2017-18	Regione Lombardia	Capofila	Misura per Misura. Atto secondo: integrazione	interventi per migliorare l'offerta dei servizi dei migranti. azioni di costruzioni di reti	cittadini di paesi terzi e operatori dei servizi	Fami 2014-20	2876716,25	2876716,25	2 anni
7	2017-18	Regione Lombardia	Capofila	Misura per Misura. Atto terzo: informazione e comunicazione	informazione, comunicazione e raccolta dati	cittadini di paesi terzi	Fami 2014-20	300000,00	300000,00	2 anni

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Regione Lombardia
Titolo del Progetto:	CONOSCERE PER INTEGRARSI
	01 - C.P.I.A. - Bergamo 02 - C.P.I.A. - Treviglio 03 - C.P.I.A. - Gavardo 04 - C.P.I.A. - Chiari 05 - C.P.I.A. - Brescia 06 - C.P.I.A. - Como 07 - C.P.I.A. - Cremona 08 - C.P.I.A. "Fabrizio De André" - LECCO 09 - C.P.I.A. - Lodi 10 - C.P.I.A. - Monza 11 - C.P.I.A. MILANO 2 - CINISELLO BALSAMO 12 - C.P.I.A. MILANO SUD 3 "MAESTRO ALBERTO MANZI"- ROZZANO 13 - C.P.I.A. MILANO 4 - LEGNANO 14 - C.P.I.A. Milano 5 - Milano 15 - C.P.I.A. - Mantova 16 - C.P.I.A. - Pavia 17 - C.P.I.A. - Sondrio 18 - C.P.I.A. 1 Varese - GALLARATE 19 - C.P.I.A. "T. De Mauro" - Varese 20 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA - LODI 21 - COMUNE DI MILANO 22 - COMUNE DI BERGAMO 23 - COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA - LC 24 - COMUNE DI VIGEVANO - CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - PV 25 - Azienda Sociale Cremonese 26 - Comune di Sondrio 27 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - BS 28 - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - MI 29 - Risorsa Sociale Gera d'Adda 30 - Azienda Sociale Centro Lario e Valli
Lista dei Partner:	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

	31 - Comune di Rozzano 32 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE - MI 33 - Azienda Speciale Consortile Sociale Legnanese (So.Le.) di Legnano 34 - ANCI Lombardia Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Costo del Progetto (da budget):	6905530,99
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	REGIONALE
Stato:	ITALIA
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	Milano (rilevanza 100%)
Altra Provincia 1:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	BERGAMO 9,35% - BRESCIA 11,34% - COMO 6,17% - CREMONA 6,01% - LECCO 6,13% - LODI 6,11% - MANTOVA 7,19% - MONZA E BRIANZA 7,33% - MILANO 20,80% - PAVIA
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021
Numero e target di destinatari:	10.000 Cittadini di Paesi terzi
Durata (in mesi):	39

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

Secondo i dati dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multi-etnicità (ORIM), gli stranieri presenti in Lombardia al 1 luglio 2017 provenienti da Paesi a forte pressione migratoria (Pfpm) sono 1 milione e 288mila, 26mila in meno considerando la stessa data dell'anno precedente. Si conferma, infatti, la fase di rallentamento avviata all'inizio del decennio in corso, dovuta da un lato a una ridotta capacità attrattiva dell'area lombarda – così come dell'intero Paese – nei riguardi dell'immigrazione straniera, rispetto all'epoca pre-crisi, dall'altro a un incremento delle acquisizioni di cittadinanza italiana. Riguardo alla densità delle presenze le stime del 2017 mantengono il livello attorno a 129 stranieri provenienti da Pfpm ogni mille residenti. Nel quadro delle macroaree la più alta densità di presenza è detenuta dalla Città metropolitana (158,3 stranieri per mille residenti), seguita a breve distanza dalle aree Est e Sud (attorno a 133) e con un valore molto più basso dalla macroprovincia Nord.

Per quanto concerne la distribuzione delle attuali presenze straniere residenti sul territorio regionale, i dati al 1° gennaio 2018 segnalano quasi la metà del totale nella provincia di Milano "allargata" (comprensiva di Monza e della Brianza) - il 46%, valore costante rispetto ad un anno prima – con quasi un quinto dello stesso totale concentrato nella città di Milano. L'area meridionale (le province di Pavia, Cremona, Mantova e Lodi) accentra ancora poco meno del 16% del totale regionale (percentuale pure invariata rispetto al 1° gennaio 2017), mentre le due province di Bergamo e Brescia coprono insieme quasi il 25% (un anno prima erano al di sotto del 24%) e nell'area nord-occidentale – da Varese a Sondrio passando per Como e Lecco – risiede il 14% degli stranieri, un decimo di punto percentuale in più rispetto al 1° gennaio 2017.

Riguardo alle provenienze per singola nazionalità, le stime al 1° luglio 2017 confermano ai vertici tre Paesi con oltre 100mila presenti: la Romania con 198mila, il Marocco con 110mila e l'Albania con 109mila. A queste nazionalità fanno seguito nell'ordine: l'Egitto, con 94mila (quasi 3mila in più), seguito dalla Cina con 76mila (poco meno dello scorso anno), quindi dalle Filippine con 66mila (2mila in meno), dall'Ucraina con 62mila (quasi invariata), dall'India con 54mila (3mila in meno) e infine dal Perù con 50mila (2mila in meno). Vanno ancora segnalati sei Paesi con un numero di presenze compreso tra 20mila e 50mila unità, nell'ordine: Pakistan (45mila), Ecuador (44mila), Senegal (41mila), Sri Lanka (36mila), Moldova (27mila) e Bangladesh (23mila).

Tra i motivi della presenza in Lombardia, quelli legati al lavoro rappresentano il 68,2% dei maschi e il 39,4% delle femmine; alla famiglia il 16,3 dei maschi e il 56,5% delle

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

femmine, mentre i permessi legati alle richieste di asilo costituiscono il 15% dei maschi e il 4% delle femmine.

In Lombardia gli immigrati uomini e donne hanno pressappoco il medesimo livello di conoscenza della lingua italiana: in una scala crescente da 1 a 5, la conoscenza è valutabile con punteggi rispettivamente di 3,9 (uomini) e 4 (donne), contro valori per entrambi di 3,7 un decennio prima. Chi è in Italia da oltre dieci anni mostra un punteggio medio di 4,3; chi ha tra i cinque e i dieci anni di anzianità migratoria di 3,7; chi tra i due e i quattro di 3; chi è arrivato da meno di due anni di 2,3. Rispetto al 1° gennaio 2007 solamente la prima categoria – quella dei lungopresenti – ha migliorato il proprio punteggio, mentre le altre lo hanno peggiorato, ma questo è sufficiente ad innalzare il valor medio generale poiché sempre più migranti hanno nel frattempo acquisito anzianità migratorie ultradecennali. Tra le nazionalità migliori i punteggi quanto a conoscenza della lingua italiana risultano al 1° gennaio 2017 per Ecuador (4,6), Perù (4,4), Romania e Albania (4,3), Filippine, Ucraina e Moldova (4,1); peggiori per Marocco (3,9), Senegal (3,8), Egitto e Bangladesh (3,7), Sri Lanka (3,6), India e Pakistan (3,5), Cina (3,4).

La scarsa conoscenza della lingua rappresenta quindi uno degli aspetti critici legati a una più ridotta permanenza in Italia: tra i richiedenti asilo il 26,1% degli uomini e il 41,5% delle donne non parla e non capisce l'Italiano.

I detentori di protezione internazionale perciò vanno ad aggiungere complessità a un'area, quella della vulnerabilità - composta da donne in difficoltà, da un'utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, esposta al rischio di isolamento territoriale ecc. – che richiede dunque interventi di sostegno specifici e servizi complementari orientati all'orientamento, al supporto e all'accompagnamento.

SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

vedi allegato

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

L'obiettivo generale del progetto si articola in 3 obiettivi specifici: 1 Promuovere l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, con particolare attenzione ai livelli A1 e A2 del QCER, permettendo ai cittadini stranieri presenti in Lombardia di acquisire un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il processo di integrazione e di apprendimento della lingua per il lavoro in collaborazione anche con gli Enti della formazione professionale, con particolare attenzione all'attuazione della legge regionale n. 15 2015 (assistenti familiari); 2 Supportare le cittadine e i cittadini di Paesi terzi nel percorso di apprendimento dell'italiano L2 attraverso l'implementazione di servizi complementari che facilitino l'accesso ai corsi, con particolare attenzione ai bisogni dei target vulnerabili; 3 Garantire un supporto competente all'erogazione delle azioni formative e dei servizi complementari nonché alla gestione complessiva dell'intervento attraverso un accompagnamento tecnico, scientifico e metodologico.

3. 3 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

I risultati attesi del progetto riguardano prevalentemente il miglioramento delle capacità linguistiche dei beneficiari e all'incremento del numero di accessi ai percorsi di formazione civico linguistica del target di riferimento, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili per i quali sono previsti specifici servizi di accompagnamento. Nel dettaglio i beneficiari, oltre al riconoscimento dei risultati raggiunti nel percorso, attraverso i servizi complementari potranno:

- implementare la propria conoscenza dei servizi offerti sul territorio;
- implementare la propria capacità di accesso ai servizi.

Infine i risultati attesi inerenti i servizi gestionali sono da intendersi sostanzialmente legati al potenziamento delle capacità di governance locale e di rafforzamento delle sinergie tra i soggetti coinvolti nel processo di integrazione linguistica previsto dal progetto.

3. 4 Metodologia

Delineare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

La necessità di adottare come scelta metodologica prioritaria una modalità di lavoro improntata al modello di rete è condivisa da tutti i partner e nasce dalla consapevolezza che sia fondamentale lavorare in modo coordinato e integrato a livello centrale e periferico. La complessità dell'impianto progettuale che vede la collaborazione di diversi enti istituzionali e non, in tutte le province lombarde, e che si pone l'ambizioso obiettivo di soddisfare i bisogni formativi di lingua e cittadinanza di un'utenza fortemente diversificata per genere, età, cultura di appartenenza, storia migratoria e di integrazione, rende imprescindibile puntare su un lavoro in rete per ottimizzare le risorse presenti in ciascun territorio. Se il modello di rete è stato individuato come prioritario per l'azione complessiva di governance e la tenuta del progetto, per quanto riguarda invece l'approccio e la metodologia specifica da adottarsi per la formazione linguistica e civica dei migranti il gruppo di progetto ha inteso far riferimento all'esperienze maturate nel corso dei progetti FEI/FAMI realizzati a livello lombardo, nonché alle indicazioni normative e a quelle fornite della più recente glottodidattica. Nello specifico, si farà riferimento ad alcuni documenti europei e nazionali che indicano strade collaudate e buone pratiche: Documento del Consiglio d'Europa (2014) l'integrazione linguistica dei migranti adulti–Guida per l'elaborazione di strategie e la loro attuazione, Sito LIAM dedicato all'integrazione linguistica dei migranti, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue –QCER, Portfolio europeo delle lingue (versione per migranti adulti), Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico-linguistica finanziati a valere sul FAMI, sillabi per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a cura degli Enti Certificatori.

Una programmazione dunque specifica adatta a rispondere ai bisogni formativi che possa coniugare l'apprendimento all'agire quotidiano della persona nei diversi contesti di vita e di lavoro.

Una rete che si attua attraverso anche una stretta collaborazione tra i CPIA e gli enti accreditati alla formazione e lavoro, nel territorio di competenza, tenuto conto degli enti che hanno già operato nel contesto dei programmi FEI e FAMI, al fine di garantire una offerta diversificata e capillare, sempre più estesa e integrata. Accanto a ciò il coinvolgimento e l'attivazione degli Enti locali per lo sviluppo dei servizi complementari ha lo scopo di supportare i Servizi che direttamente intercettano l'utenza fragile, coordinando e supportando la partecipazione e la formazione linguistica all'interno di progetti multidimensionali. Il ruolo di ANCI Lombardia permetterà la gestione di sistema da parte di Comuni in una logica integrata con la governance regionale e una formazione capillare degli operatori territoriali in tema antidiscriminazione.

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)

Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche e degli interventi regionali attraverso l'implementazione di tre diverse macro azioni realizzate valorizzando le risorse e le sinergie del territorio grazie a una nuova collaborazione tra CPIA e Ambiti territoriali e con la supervisione dell'USR e di Anci Lombardia

In particolare gli interventi previsti riguarderanno:

1 – Azioni formative

Questa macro azione, la cui implementazione è affidata ai CPIA della Lombardia supportati dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR), prevede la realizzazione di:

- # Azioni formative di base, e in particolare: pacchetti da 20 ore di Accoglienza e orientamento dei destinatari, corsi da 100 ore di livello A1, corsi da 80 ore di livello A2. I corsi di italiano L2, laddove necessario, potranno prevedere al proprio interno specifiche unità di apprendimento della durata di 10 ore valide ai fini dell'adempimento dell'accordo di integrazione. Tutti i corsi saranno realizzati nel rispetto delle indicazioni contenute nei Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.
- # Azioni formative specifiche e in particolare: percorsi sperimentali di "livello Alfa", percorsi di alfabetizzazione di livello pre-A1, corsi di italiano L2 di livello B1. I percorsi sperimentali saranno realizzati secondo quanto previsto dal protocollo di sperimentazione definito dal consorzio CLIQ.
- # Moduli formativi specifici orientati all'approfondimento linguistico utile all'inserimento nel mercato del lavoro, al conseguimento di documenti (patenti, certificazioni ecc.).

2 – Servizi complementari

Al fine di supportare e facilitare la partecipazione ai corsi, il progetto prevede l'erogazione di servizi complementari la cui realizzazione è affidata agli Ambiti territoriali (Enti locali) anche tramite il coinvolgimento degli enti del terzo settore attivi sul territorio. I servizi complementari, intesi come servizi di orientamento e di accompagnamento funzionali a favorire l'accesso alle azioni formative, possono garantire un supporto ai gruppi particolarmente vulnerabili. Orientamento e accompagnamento possono infatti essere agenti fondamentali in termini di informazioni, competenze che possono supportare e sviluppare, facilitazione di percorsi di appartenenza alla comunità.

Il progetto prevede l'attivazione di una vasta gamma di servizi:

- # concessione di indennità di frequenza;
- # rimborso dei costi di viaggio;
- # baby sitting;
- # tutoraggio;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

- # servizi a sostegno dell'utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, titolari di protezione internazionale;
- # servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili;
- # servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative;
- # servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES
- # servizi di animazione territoriale;
- # servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona;
- # servizi di informazione e formazione ai destinatari e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione;
- # servizi sussidiari ai corsi, finalizzati a garantire un'adeguata flessibilità dei percorsi formativi.

3 – Servizi strumentali e gestionali

I servizi strumentali e gestionali hanno la funzione di supportare le azioni previste dal progetto (azioni formative e servizi complementari) dal punto di vista metodologico, scientifico, materiale e operativo. Per questo il progetto prevede la realizzazione di:

- # azioni volte al consolidamento della rete di governance e allo sviluppo delle reti locali (Cabina di regia, Equipe Locali, accompagnamento);
- # Attività di diffusione e disseminazioni delle azioni del progetto, volte a promuovere complessivamente l'intervento
- # Formazione degli operatori scolastici e territoriali
- # Un servizio di monitoraggio e valutazione che garantirà anche un accompagnamento complessivo alla realizzazione del progetto.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 2 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 1169161,42 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Regione Lombardia	01/10/2018	31/12/2021	669129,55	
2	Attività amministrative	Tutti i partner di progetto	01/10/2018	31/12/2021	186665,93	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Tutti i partner di progetto	01/10/2018	31/12/2021	186665,94	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Regione Lombardia - Revisore indipendente	01/01/2019	01/01/2022	80000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Regione Lombardia - Esperto legale indipendente	01/12/2018	01/01/2022	46700,00	

Work package 1: Formazione linguistica - Livello alfa

Azioni formative specifiche per utenti in alfabetizzazione

Totale: 347411,71 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2018/2019	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/07/2019	N. 4 corsi di livello alfa			
2	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2019	31/07/2020	N. 8 corsi di livello alfa			
3	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2020/2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2020	31/07/2021	N. 6 corsi di livello alfa			
4	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2021	31/12/2021	N. 2 corsi di livello alfa			

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 2: Formazione linguistica - Livello pre-A1

Azioni formative specifiche per utenti che necessitano di prima alfabetizzazione all'italiano L2

Totale: 638100,86 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2018/2019	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/07/2019	N. 19 corsi di livello pre A1			
2	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2019	31/07/2020	N. 37 corsi di livello pre A1			
3	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2020/2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2020	31/07/2021	N. 33 corsi di livello pre A1			
4	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2021	31/12/2021	N. 11 corsi di livello pre A1			

Work package 3: Formazione linguistica - Livello A1

Azioni formative di base per utenti di livello iniziale

Totale: 1235428,86 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2018/2019	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/07/2019	N. 100 corsi di livello A1			
2	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2019	31/07/2020	N. 125 corsi di livello A1			
3	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2020	31/07/2021	N. 120 corsi di livello A1			
4	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2021	31/12/2021	N. 55 corsi di livello A1			

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 4: Formazione linguistica - Livello A2

Azioni formative di base di livello elementare

Totale: 965126,14 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2018/2019	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/07/2019	N. 145 corsi di livello A2			
2	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2019	31/07/2020	N. 180 corsi di livello A2			
3	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2020/2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2020	31/07/2021	N. 180 corsi di livello A2			
4	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2021	31/12/2021	N. 45 corsi di livello A2			

Work package 5: Formazione linguistica - Livello B1

Azioni formative di base di livello intermedio

Totale: 456420,14 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2018/2019	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/07/2019	N. 20 corsi di livello B1			
2	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2019	31/07/2020	N. 36 corsi di livello B1			
3	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2020/2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2020	31/07/2021	N. 31 corsi di livello B1			
4	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2021	31/12/2021	N. 3 corsi di libello B1			

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 6: Formazione linguistica - Moduli di formazione specifica

Moduli formativi con contenuti specifici (per il lavoro, per la patente ecc.)

Totale: 274739,43 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Moduli di formazione specifica - 2018/2019	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/07/2019	N. 80 moduli di formazione specifica			
2	Moduli di formazione specifica - 2019/2020	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2019	31/07/2020	N. 140 moduli di formazione specifica			
3	Moduli di formazione specifica - 2020/2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2020	31/07/2021	N. 130 moduli di formazione specifica			
4	Moduli di formazione specifica - 2021	USR e CPIA della Lombardia	01/09/2021	31/12/2021	N. 50 moduli di formazione specifica			

Work package 7: Servizi complementari

Servizi di supporto alla partecipazione ai corsi di formazione

Totale: 1244829,13 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Servizio di baby sitting per la facilitazione della partecipazione ai corsi	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
2	Servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto della realizzazione dei corsi e in affiancamento ai target particolarmente vulnerabili	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
3	Servizi di tutoraggio per il sostegno della partecipazione ai corsi con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4	Servizi specifici di sostegno dell'utenza debole, titolari di protezione internazionale (percorsi individuali ecc.)	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
5	Supporto psicologico e etnopsicologico specificamente dedicato all'utenza più vulnerabile	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
6	Servizi di facilitazione della partecipazione ai corsi in stretto raccordo con gli enti del terzo settore	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
7	Servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
8	Servizi di animazione territoriale quali eventi e laboratori	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2012	31/12/2021				
9	Attività per sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
10	Servizi di informazione e formazione al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
11	Servizi sussidiari ai corsi, per garantire un'adeguata flessibilità dei percorsi formativi	Anci e Ambiti territoriali della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 8: Servizi strumentali

Attività a supporto della realizzazione del progetto

Totale: 574313,30 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Consolidamento dei processi di governance	Regione Lombardia	01/10/2018	31/12/2021		Convenzione tra partner di progetto	31/12/2018	
2	Sviluppo e consolidamento delle reti local	Regione Lombardia con i supporto di Fondazione ISMU	01/10/2018	31/12/2021		N. 19 protocolli di rete		
3	Potenziamento strutture formative locali	USR e CPIA della Lombardia	01/10/2018	31/12/2021				
4	Attività di diffusione e disseminazione degli interventi utili alla promozione dell'intervento	Tutti i partner di progetto	01/10/2018	31/12/2021		1 sito web	31/01/2019	
5	Formazione dei docenti e degli operatori	Anci e Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2021		Materiali didattici dei corsi	31/12/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/10/2018	31/12/2021	1169161,42 €	16,93 %
	Attività amministrative	01/10/2018	31/12/2021		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/10/2018	31/12/2021		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/01/2019	01/01/2022		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/12/2018	01/01/2022		
WP 1 — Formazione linguistica - Livello alfa	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2018/2019	01/10/2018	31/07/2019	347411,71 €	5,03 %
	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2019/2020	01/09/2019	31/07/2020		
	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2020/2021	01/09/2020	31/07/2021		
	Corsi di formazione linguistica - livello alfa 2021	01/09/2021	31/12/2021		
WP 2 — Formazione linguistica - Livello pre-A1	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2018/2019	01/10/2018	31/07/2019	638100,86 €	9,24 %
	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2019/2020	01/09/2019	31/07/2020		
	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2020/2021	01/09/2020	31/07/2021		
	Corsi di formazione linguistica - livello pre-A1 2021	01/09/2021	31/12/2021		
WP 3 — Formazione linguistica - Livello A1	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2018/2019	01/10/2018	31/07/2019	1235428,86 €	17,89 %
	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2019/2020	01/09/2019	31/07/2020		
	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2019/2020	01/09/2020	31/07/2021		
	Corsi di formazione linguistica - livello A1 2021	01/09/2021	31/12/2021		
WP 4 — Formazione linguistica - Livello A2	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2018/2019	01/10/2018	31/07/2019	965126,14 €	13,98 %
	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2019/2020	01/09/2019	31/07/2020		
	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2020/2021	01/09/2020	31/07/2021		

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

	Corsi di formazione linguistica - livello A2 2021	01/09/2021	31/12/2021		
WP 5 — Formazione linguistica - Livello B1	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2018/2019	01/10/2018	31/07/2019	456420,14 €	6,61 %
	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2019/2020	01/09/2019	31/07/2020		
	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2020/2021	01/09/2020	31/07/2021		
	Corsi di formazione linguistica - livello B1 2021	01/09/2021	31/12/2021		
WP 6 — Formazione linguistica - Moduli di formazione specifica	Moduli di formazione specifica - 2018/2019	01/10/2018	31/07/2019	274739,43 €	3,98 %
	Moduli di formazione specifica - 2019/2020	01/09/2019	31/07/2020		
	Moduli di formazione specifica - 2020/2021	01/09/2020	31/07/2021		
	Moduli di formazione specifica - 2021	01/09/2021	31/12/2021		
WP 7 — Servizi complementari	Servizio di baby sitting per la facilitazione della partecipazione ai corsi	01/10/2018	31/12/2021	1244829,13 €	18,03 %
	Servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto della realizzazione dei corsi e in affiancamento ai target particolarmente vulnerabili	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi di tutoraggio per il sostegno della partecipazione ai corsi con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi specifici di sostegno dell'utenza debole, titolari di protezione internazionale (percorsi individuali ecc.)	01/10/2018	31/12/2021		
	Supporto psicologico e etnopsicologico specificamente dedicato all'utenza più vulnerabile	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi di facilitazione della partecipazione ai corsi in stretto raccordo con gli enti del terzo settore	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi di animazione territoriale quali eventi e laboratori	01/10/2012	31/12/2021		
	Attività per sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi di informazione e formazione al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione	01/10/2018	31/12/2021		
	Servizi sussidiari ai corsi, per garantire un'adeguata flessibilità dei percorsi formativi	01/10/2018	31/12/2021		
	Consolidamento dei processi di governance	01/10/2018	31/12/2021		
	Sviluppo e consolidamento delle reti local	01/10/2018	31/12/2021		



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

WP 8 — Servizi strumentali	Potenziamento strutture formative locali	01/10/2018	31/12/2021	574313,30 €	8,32 %
	Attività di diffusione e disseminazione degli interventi utili alla promozione dell'intervento	01/10/2018	31/12/2021		
	Formazione dei docenti e degli operatori	01/10/2018	31/12/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 4 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Nell'ambito della realizzazione delle attività saranno espletate procedure di affidamento da parte dei partner co beneficiari (incarichi e gare di appalto) al fine di garantire l'acquisizione di servizi e figure professionali la cui tipologia non è presente nell'organico dell'ente partner (es. servizi di mediazione linguistico-culturale, educatori, servizi IT, ecc.). Ulteriore procedura di affidamento è contemplata per le figure di Auditors, secondo quanto disposto in sede di avviso e dal vademecum. La selezione delle due figure di cui sopra avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale seguendo le indicazioni contenute nel Vademecum di attuazione e nel Manuale delle spese relativi al Fondo FAMI.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

Il progetto si pone in modo complementare rispetto all'impegno che Regione Lombardia da anni dedica ai temi dell'integrazione, anche grazie alla partecipazione attiva ai bandi europei (Lab'Impact). La complementarietà delle azioni messe in campo dal progetto con quanto viene già realizzato in Lombardia per la formazione linguistica e civica dei migranti, è obiettivo principe del progetto che punta, per il suo respiro regionale e interistituzionale, non solo ad aumentare l'offerta formativa in termini numerici, ma a realizzare un'azione di sistema che ottimizzi le risorse e aumenti la capacità di rispondere ai bisogni differenziati degli utenti nel territorio lombardo. L'attività complessiva realizzata dal progetto è infatti qualcosa di diverso rispetto agli interventi che ciascun istituzione/ente già mette in campo, in quanto riesce a rispondere in modo mirato ai bisogni delle utenze più difficili, a garantire uno standard di qualità elevato, e soprattutto a creare, attraverso la coprogettazione territoriale e la collaborazione interistituzionale, un modello di intervento in linea con le direttive europee. La connessione tra le attività progettuali e l'attività ordinaria in tema di integrazione svolta in ciascun territorio provinciale è assicurata dall'azione di coordinamento e gestione dei partner e delle reti territoriali prevista dal progetto. L'intervento inoltre garantisce il raccordo con l'attività degli enti locali, dei Comuni capoluogo e degli Ambiti territoriali.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

Il rafforzamento delle reti, che vede il coinvolgimento dei principali attori che nel territorio lombardo si occupano di italiano L2 e soprattutto il potenziamento della sfera istituzionale nella partnership, rappresentano una prima garanzia di continuità del lavoro ed assicurano un luogo privilegiato per la condivisione e il coordinamento delle iniziative a favore della formazione linguistica dei migranti, primo passo verso l'integrazione socio-culturale e lavorativa.

In particolare la collaborazione tra USR, i 19 CPIA lombardi e gli Ambiti territoriali, facilitando il raccordo delle nuove istituzioni con le autonomie locali e il territorio e la loro articolazione in reti di servizio è garanzia di sostenibilità dell'azione formativa nel suo complesso così come l'implementazione di strumenti sperimentati (protocolli stipulati tra gli enti, coprogettazioni territoriali, produzione condivisa di materiali informativi) costituirà uno strumento prezioso per la qualità dell'offerta formativa e la messa a sistema della nuova istruzione degli adulti, migranti compresi.

Infine, la partecipazione a progetto complesso sia per partnership, sia per le azioni messe in campo, realizzato secondo le linee europee di intervento garantirà a tutti i partner, di sviluppare competenze progettuali e di sperimentare possibili modalità di raccordo e collaborazione interistituzionale tra partner ed enti aderenti sul tema dell'integrazione dei migranti nel territorio.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Gli ambiti del progetto sono di tre tipi: a) il primo riferito all'azione di formazione linguistica; b) il secondo riferito alle azioni complementari; c) il terzo riferito ai servizi strumentali e al governo generale dell'intervento.

L'impatto atteso per il primo ambito si riferisce al grado di accrescimento nella conoscenza civico linguistica dei destinatari dell'intervento, riconosciuta attraverso la certificazione del livello raggiunto del QCER. La messa in opera di un sistema di offerta formativa ha un impatto sul potenziamento del sistema di formazione regionale, che in questo modo sarà in grado di rispondere alle esigenze dei destinatari.

Il progetto si focalizza, d'altro, lato sul numero di beneficiari potenzialmente raggiungibili dal sistema integrato di formazione, con un particolare focus sui gruppi di beneficiari vulnerabili. Per garantire l'ampliamento dell'accesso all'offerta formativa il progetto prevede servizi complementari direttamente rivolti ai beneficiari. Ai beneficiari, in questa logica, avranno garantite sia una risposta all'esigenza formativa linguistica, sia il supporto necessario alla sua concreta realizzazione.

Infine, il terzo livello di servizi ambito ha un impatto diretto sulla realizzazione delle azioni progettuali e un impatto sul funzionamento del sistema dell'offerta formativa integrata, in grado di produrre un miglioramento anche in termini di sostenibilità futura delle azioni di progetto.

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

Destinatari del progetto sono i cittadini stranieri provenienti da paesi terzi. L'intervento si rivolge ai neo-arrivati firmatari dell'Accordo di integrazione, che hanno l'esigenza di essere inseriti in percorsi di italiano L2 utili al conseguimento dei crediti per l'assolvimento degli impegni previsti dall'Accordo, agli stranieri già residenti sul territorio che, per consolidare il proprio percorso di integrazione, necessitano di formazione civica e linguistica e ai titolari di protezione internazionale e umanitaria. Particolare attenzione sarà assicurata alle utenze deboli quali donne con figli piccoli e persone con scarsa e nulla scolarizzazione anche analfabete in lingua madre.

Destinatari diretti dell'intervento:

- 12.000 stranieri che accederanno a corsi di italiano L2
 - 1.000 stranieri beneficiari di protezione internazionale che accederanno a corsi di italiano L2
 - 8000 stranieri in situazione di vulnerabilità che usufruiranno dei servizi complementari.
- Infine, saranno coinvolti nel progetto oltre 40 soggetti (enti locali e governativi, scuola,

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

terzo settore, organizzazioni sindacali lavoratori e datori, ecc.) che, attraverso il processo di governance interistituzionale, saranno supportati nella gestione del processo migratorio e di integrazione.

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Cittadini di Paesi terzi iscritti ai corsi di formazione linguistica [n.]Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **12000**WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6****Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione internazionale e titolari di protezione umanitaria iscritti ai corsi di formazione linguistica [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1000**WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6****Cittadini di Paesi terzi che hanno beneficiato dei servizi complementari [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **8000**WP associati: **WP7****Corsi di formazione linguistica realizzati - livello alfa [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **20**WP associati: **WP1****Corsi di formazione linguistica realizzati - livello pre-A1 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **110**WP associati: **WP2****Corsi di formazione linguistica realizzati - livello A1 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **400**WP associati: **WP3****Corsi di formazione linguistica realizzati - livello A2 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **550**WP associati: **WP4**

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020***Corsi di formazione linguistica realizzati - livello B1 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **90**WP associati: **WP5****Moduli formativi specifici [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **400**WP associati: **WP6****Ore di formazione linguistica erogate - livello alfa [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **5265**WP associati: **WP1****Ore di formazione linguistica erogate - livello pre-A1 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **11222**WP associati: **WP2****Ore di formazione linguistica erogate - livello A1 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **23945**WP associati: **WP3****Ore di formazione linguistica erogate - livello A2 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **17824**WP associati: **WP4****Ore di formazione linguistica erogate - livello B1 [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7531**WP associati: **WP5****Ore relative ai moduli formativi specifici erogate [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **4392**WP associati: **WP6****Ore di mediazione e baby sitting erogate [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **30000**WP associati: **WP7****Indicatori di risultato****Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello alfa [n.]**Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **112**WP associati: **WP1**

Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello Pre A1 [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **616**

WP associati: **WP2**

Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello A1 [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **2240**

WP associati: **WP3**

Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello A2 [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **3080**

WP associati: **WP4**

Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello B1 [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **504**

WP associati: **WP5**

Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi alfa con esito positivo (attestazione di competenza alfabetica) [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **104**

WP associati: **WP1**

Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi pre-A1 con esito positivo (attestazione di competenza linguistico-alfabetica) [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **572**

WP associati: **WP2**

Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi A1 con esito positivo (attestazione di competenza linguistica) [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **2080**

WP associati: **WP3**

Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi A2 con esito positivo (attestazione di competenza linguistica) [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **2860**

WP associati: **WP4**

Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi B1 con esito positivo (attestazione di competenza linguistica) [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **468**

WP associati: **WP5**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Grado di soddisfazione dei cittadini di Paesi terzi destinatari dei corsi di formazione linguistica [da 1 a 10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **8**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6**

Protocolli di rete sottoscritti [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **19**

WP associati: **WP8**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

La verifica degli indicatori sarà realizzata nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione; entrambe le attività fanno riferimento per la raccolta dei dati alla piattaforma web/anagrafica del progetto, nella quale sono inserite tutte le informazioni di dettaglio relative ai corsi, ai beneficiari, ai servizi offerti e al livello di gradimento rilevato. Gli indicatori di realizzazione individuati quindi saranno costruiti attraverso la lettura dei dati di partecipazione e realizzazione dei corsi registrati nel data-base.

Gli indicatori di risultato allo stesso modo trovano la fonte delle proprie informazioni nel medesimo data-base e saranno elaborati al fine di far emergere i rapporti espressi nella tabella degli indicatori. Per quanto riguarda il livello di gradimento dei beneficiari dei corsi di formazione civico linguistica e dei partecipanti alla formazione formatori è prevista la somministrazione di un apposito questionario attraverso il quale far emergere sia un giudizio complessivo sul servizio sia eventuali punti di criticità rilevati dai beneficiari.

Analogamente si prevede un questionario di gradimento rivolto a tutti i beneficiari che utilizzeranno i servizi complementari per favorire l'accesso e la partecipazione ai corsi di formazione linguistica, anche in questo caso per verificare se, sia nel suo complesso sia relativamente ai singoli servizi erogati, vi sia un giudizio positivo o meno da parte dei beneficiari.

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

REGIONE Lombardia svolgerà il ruolo di capofila, garantendo il coordinamento della rete di partner e il controllo dell'andamento generale di tutto il progetto. Per la realizzazione delle attività è stata costituita una partnership forte, in grado di garantire al contempo esperienza, capacità gestionale e presidio territoriale nella gestione di tutti i servizi di cui all'Avviso_

I CPIA saranno responsabili della costruzione delle reti e della realizzazione delle attività a livello territoriale coinvolgendo gli altri enti e soggetti al fine di rispondere ai fabbisogni specifici di ciascun territorio.

USR, supporta il capofila nella programmazione e nella realizzazione delle attività formative e nel coordinamento dei CPIA.

Gli Ambiti Territoriali supporteranno i CPIA nella programmazione e realizzazione dei servizi complementari attivati in ciascun territorio, promuoveranno azioni integrate ai propri servizi nell'ambito della progettazione multidimensionale della presa in carico.

ANCI Lombardia, supporta i CPIA nella programmazione e realizzazione dei servizi complementari a integrazione dell'offerta garantita dagli Ambiti e promuove azioni trasversali di formazione specifica dei destinatari e degli operatori

FONDAZIONE ISMU, selezionata con manifestazione di interesse, realizza un processo di monitoraggio e valutazione, nonché fornisce il supporto al coordinamento e alla gestione dei partner e delle reti.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

L'impianto progettuale prevede un sistema di reti territoriali in grado di garantire un'efficace copertura degli interventi su tutta la Lombardia e, al tempo stesso, di rispondere ai diversi fabbisogni formativi e alle molteplici esigenze dei destinatari delle azioni. Il modello di rete si basa sulla collaborazione tra i 19 CPIA e le agenzie che a livello locale offrono servizi per l'integrazione e l'educazione linguistica. Il progetto prevede, infatti, il coinvolgimento degli Ambiti territoriali che rappresentano essi stessi la rete del sociale a livello locale, assicurando così il collegamento con tutte le realtà che erogano i servizi complementari. L'USR Lombardia garantirà il coordinamento delle azioni formative svolte dai CPIA. Nelle attività di progetto verranno coinvolte inoltre tutte le Prefetture e le Questure. Infine, Fondazione ISMU fornirà il supporto scientifico necessario alla realizzazione e al monitoraggio delle molteplici azioni di progetto. A garanzia della tenuta delle reti e di un alto standard di qualità degli interventi, in tutte le 12 province è istituito un tutor di coordinamento delle azioni locali e, a livello centrale, un coordinatore dei 12 tutor. Essi svolgeranno un'attività di servizio ai partner territoriali e al capofila, in modo da assicurare la comunicazione e la cooperazione a livello territoriale tra i diversi attori coinvolti, garantire una gestione unitaria delle azioni e assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

Le qualifiche e le competenze delle risorse umane coinvolte, vengono individuate in ragione dell'esperienza e degli anni di lavoro, coerentemente con le funzioni svolte.

Per il Capofila

Serena Renda: Project leader

Ivana di Lascio: Collaboratore a supporto del monitoraggio e rendicontazione

Camilli Giuseppina: Collaboratore a supporto della realizzazione degli interventi per ciascuna azione

Sergio Bassani e Luisa Lettieri: segreteria di progetto

Per i partner

Docenti: esperti di italiano L2 ed educazione civica

Mediatori: responsabili dei processi di facilitazione e orientamento

Educatori: esperti avranno il compito di organizzare interventi educativi individualizzati e di gruppo

Psicologi e etnopsicologi: esperti in supporto a cittadini stranieri e target vulnerabili

Responsabili operativi del progetto: esperti senior di progettazione di processi di promozione dell'integrazione, responsabili dell'andamento delle singole azioni, gestione e coordinamento

Tutor territoriali

Figure amministrative: gestione burocratica ed amministrativa

Esperti di valutazione e monitoraggio: consulenti senior, esperti di processi e sistemi di valutazione.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Per la programmazione, gestione e controllo del progetto saranno utilizzate metodologie e strumenti di Project Management finalizzate a supervisionare e monitorare gli elementi più significativi delle attività previste e a fornire indicazioni sulle azioni da intraprendere per risolvere le criticità. Pertanto, l'organizzazione complessiva del progetto sarà strutturata in diverse fasi: 1) Pianificazione e programmazione degli interventi attraverso la definizione di un Piano operativo di dettagli per ciascun partner, 2) Gestione e monitoraggio continuo delle attività del progetto attraverso riunioni centrali del Team operativo, della Cabina di regia e incontri periodici delle Equipe locali, 3) Follow up delle attività a conclusione del progetto per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

Gli organi che garantiranno la gestione e la comunicazione del progetto saranno:
Il Team tecnico: composto dalla Project leader e dal suo staff che coordineranno il progetto nel suo complesso avvalendosi, laddove necessario, degli esperti di monitoraggio e valutazione.

La Cabina di Regia: a cui siederanno tutti i partner di progetto, che si riunirà con cadenza regolare e avrà il compito di condividere scelte e decisioni inerenti agli interventi.

Le Equipe locali, di cui faranno parte i referenti territoriali di ciascun partner e che avranno il compito di attuare le linee di indirizzo della Cabina di regia e riportare al centro eventuali criticità, buone pratiche ecc.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Per la realizzazione del progetto si identificano 2 aree di rischio:

Tenuta della frequenza dei destinatari: al fine di ridurre tale rischio sono previste due strategie complementari: a) un attento e puntuale processo di accoglienza e orientamento che garantirà l'implementazione di percorsi il più possibile personalizzati e adeguati alle dei destinatari; b) l'erogazione di servizi complementari aventi l'obiettivo di facilitare la partecipazione ai corsi.

Difficoltà di carattere amministrativo/gestionale: il team di Amministrazione e rendicontazione monitorerà l'avanzamento procedurale e finanziario costantemente. In caso di difficoltà rilevate si procederà tempestivamente alla formulazione di soluzioni efficaci, in stretto raccordo con il Revisore contabile, l'Esperto Legale, l'Assistenza Tecnica e l'Autorità Responsabile del Fondo.

Rilevazione di nuovi fabbisogni rispetto quelli rilevati in fase di progettazione: il management del progetto prevede degli step di verifica della realizzazione periodici che permetteranno la verifica dell'adeguatezza dell'intervento ai reali fabbisogni del target di progetto.

Nel caso in cui si rilevino significativi scostamenti rispetto quanto progettato il Comitato Direttivo e il Project Manager procederanno a una tempestiva consultazione con l'Autorità Responsabile per la verifica della fattibilità di una rimodulazione progettuale (nei termini previsti dalla Convenzione di Sovvenzione).

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione sono finalizzate a supportare l'attuazione del progetto, in relazione ai suoi obiettivi e all'effettiva articolazione nel contesto di attuazione. Distinguiamo l'impostazione, la tempistica e gli output derivanti dalle due attività. Monitoraggio: il monitoraggio ha una articolazione trimestrale, termine entro cui compilare per ogni azione una scheda di avanzamento delle attività, attraverso la quale monitorare la realizzazione – totale o parziale – delle attività in relazione a quanto previsto dal progetto alla relativa unità di tempo. Si individua inoltre un tempo intermedio di verifica con l'ente attuatore per individuare eventuali aggiustamenti funzionali alla realizzazione delle attività. Il monitoraggio prevede inoltre la produzione di un report finale.

Valutazione: la valutazione si focalizza sul grado di raggiungimento degli obiettivi e quindi dei risultati attesi dall'attuazione del progetto, affiancando anche un giudizio su eventuali risultati non attesi. A questo fine, l'impianto metodologico vede la combinazione di metodi standard e non-standard, per come descritti nella sezione relativa alla stima degli indicatori. L'azione di valutazione prevede la produzione di un report intermedio e finale comprensivo dell'impianto dettagliato, degli strumenti utilizzati e dei giudizi specifici per ogni azione progettuale.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA Regione Lombardia	
- Cronogramma della proposta	
- Budget della proposta	
- DGR_XI/126_del_17/05/2018_NOMINA_direttore_generale	
- ADESIONE PREFETTURA LECCO	
- ADESIONE PREFETTURA LODI	
- ADESIONE PREFETTURA SONDRIO	
- ADESIONE PREFETTURA BRESCIA	
- ALL_2_SCHEDA_CONTROLLO_COSTI	
DOCUMENTI DEL PARTNER 01 - C.P.I.A. - Bergamo	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 02 - C.P.I.A. - Treviglio	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 03 - C.P.I.A. - Gavardo	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 04 - C.P.I.A. - Chiari	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 05 - C.P.I.A. - Brescia	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 06 - C.P.I.A. - Como	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 07 - C.P.I.A. - Cremona	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 08 - C.P.I.A. "Fabrizio De André" - LECCO	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 09 - C.P.I.A. - Lodi
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 10 - C.P.I.A. - Monza
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 11 - C.P.I.A. MILANO 2 - CINISELLO BALSAMO
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 12 - C.P.I.A. MILANO SUD 3 "MAESTRO ALBERTO MANZI"- ROZZANO
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 13 - C.P.I.A. MILANO 4 - LEGNANO
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 14 - C.P.I.A. Milano 5 - Milano
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 15 - C.P.I.A. - Mantova
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 16 - C.P.I.A. - Pavia
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 17 - C.P.I.A. - Sondrio
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 18 - C.P.I.A. 1 Varese - GALLARATE
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER 19 - C.P.I.A. "T. De Mauro" - Varese
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
- Modello A1	DOCUMENTI DEL PARTNER

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

20 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA - LODI	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità	
- Modello A1	
- SELEZIONE_COMUNICATO_REGIONALE_21	
- decreto_approvazione_esiti_manifestazione_interessi	
DOCUMENTI DEL PARTNER 21 - COMUNE DI MILANO	
- Modello A1	
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner	
- Documento identità delegante del Partner	
- Documento identità delegato del Partner	
DOCUMENTI DEL PARTNER 22 - COMUNE DI BERGAMO	
- Modello A1	
- Documento identità delegato del Partner	
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner	
- Documento identità delegante del Partner	
DOCUMENTI DEL PARTNER 23 - COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA - LC	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 24 - COMUNE DI VIGEVANO - CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - PV	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 25 - Azienda Sociale Cremonese	
- Modello A1	
- avviso_co-progettazione	
DOCUMENTI DEL PARTNER 26 - Comune di Sondrio	
- Modello A1	
DOCUMENTI DEL PARTNER 27 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - BS	
- Modello A1	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

DOCUMENTI DEL PARTNER 28 - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - MI
- Modello A1
DOCUMENTI DEL PARTNER 29 - Risorsa Sociale Gera d'Adda
- Modello A1
DOCUMENTI DEL PARTNER 30 - Azienda Sociale Centro Lario e Valli
- Modello A1
DOCUMENTI DEL PARTNER 31 - Comune di Rozzano
- Modello A1
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner
- Documento identità delegante del Partner
- Documento identità delegato del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER 32 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE - MI
- Modello A1
DOCUMENTI DEL PARTNER 33 - Azienda Speciale Consortile Sociale Legnanese (So.Le.) di Legnano
- Modello A1
DOCUMENTI DEL PARTNER 34 - ANCI Lombardia
- Modello A1

Data di apposizione della firma digitale




Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE FAMI

CODICE PROGETTO: PROG-2480

Beneficiario	Regione Lombardia
Titolo del progetto	CONOSCERE PER INTEGRARSI
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021
Costo del progetto	€ 6905530,99
Data conclusione del progetto	



Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	5
Art. 2 Obblighi e Responsabilità.....	6
Art. 3 Composizione del contributo	9
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	9
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	10
Art. 6 Indicatori utilizzati	12
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	14
Art. 8 Attuazione della Convenzione	18
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili.....	24
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili.....	25
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati.....	28
Art. 12 Controlli	29
Art. 13 Sanzioni e revoche	30
Art. 14 Protezione dei dati.....	33
Art. 15 Regole di pubblicità	34
Art. 16 Foro competente	34
Art. 17 Conflitto d'interessi	34
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	35
Art. 19 Riservatezza	35
Art. 20 Sospensione	36
Art. 21 Forza maggiore	37
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile	37
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo.....	38
Art. 24 Accordi ulteriori	39
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	42
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	48
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679	51



Il Prefetto Mara Di Lullo, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

Nome / Ragione Sociale: Regione Lombardia

Natura giuridica: REGIONE

Indirizzo / Sede Legale: Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano MI

Codice fiscale: 80050050154

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	01 - C.P.I.A. - Bergamo
2	02 - C.P.I.A. - Treviglio
3	03 - C.P.I.A. - Gavardo
4	04 - C.P.I.A. - Chiari
5	05 - C.P.I.A. - Brescia
6	06 - C.P.I.A. - Como
7	07 - C.P.I.A. - Cremona
8	08 - C.P.I.A. "Fabrizio De André" - LECCO
9	09 - C.P.I.A. - Lodi
10	10 - C.P.I.A. - Monza
11	11 - C.P.I.A. MILANO 2 - CINISELLO BALSAMO
12	12 - C.P.I.A. MILANO SUD 3 "MAESTRO ALBERTO MANZI"- ROZZANO
13	13 - C.P.I.A. MILANO 4 - LEGNANO
14	14 - C.P.I.A. Milano 5 - Milano
15	15 - C.P.I.A. - Mantova
16	16 - C.P.I.A. - Pavia
17	17 - C.P.I.A. - Sondrio
18	18 - C.P.I.A. 1 Varese - GALLARATE
19	19 - C.P.I.A. "T. De Mauro" - Varese
20	20 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA - LODI
21	21 - COMUNE DI MILANO
22	22 - COMUNE DI BERGAMO
23	23 - COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA - LC
24	24 - COMUNE DI VIGEVANO - CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - PV
25	25 - Azienda Sociale Cremonese
26	26 - Comune di Sondrio
27	27 - COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - BS
28	28 - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - MI
29	29 - Risorsa Sociale Gera d'Adda
30	30 - Azienda Sociale Centro Lario e Valli



31	31 - Comune di Rozzano
32	32 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE - MI
33	33 - Azienda Speciale Consortile Sociale Legnanese (So.Le.) di Legnano
34	34 - ANCI Lombardia
35	Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità
36	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Il Beneficiario o Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, è rappresentato per la firma della presente Convenzione da GIOVANNI DAVERIO

Premesso che

- (a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- (b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- (c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- (d) il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- (e) con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal 1 Marzo 2018;
- (f) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo nazionale 2;



(g) con decreto prot. n. 0008843 del 4 luglio 2018 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 “Integrazione / Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione” – “Piani Regionali di formazione linguistica”;

(h) il Soggetto proponente Regione Lombardia ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale “CONOSCERE PER INTEGRARSI”;

(i) con decreto prot. n. 16638 del 21 dicembre 2018 questa Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale “CONOSCERE PER INTEGRARSI”;

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, o il Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato “CONOSCERE PER INTEGRARSI”, finanziato a valere sull' OS2 – ON2, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad € 6905530,99 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 - “Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili”.
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività, inviata da codesto Beneficiario, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.
- 1.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila del finanziamento si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.



Art. 2 Obblighi e Responsabilità

2.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila":

- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
- b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Responsabile, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- d) si impegna a partecipare ad incontri periodici organizzati dall'Autorità Responsabile al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;
- f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- h) presenta apposita garanzia fideiussoria (*ove richiesto*) sul modello di quella resa disponibile dall'Amministrazione;
- i) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun



co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

j) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AR siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;

k) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

l) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

m) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

n) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

o) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;

p) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima; dall'Amministrazione;

q) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione / attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;

r) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:



- s) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;
- t) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;
- u) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- v) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- w) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	CESARINA COLOMBINI	famiad@regione.lombardia.it - 0267653545
Referente monitoraggio e valutazione	IVANA TIZIANA DI LASCIO	ivana_di_lascio@regione.lombardia.it - 0267655102
Referente contabile	STEFANIA ARESI	famiad@regione.lombardia.it - 0267654652

2.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.



Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

- 2.3** Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

- 3.1** Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

▪ Contributo comunitario	€ 3452765,50	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 3452765,50	50,00 %
▪ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1** Gli obiettivi che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.
- 4.2** Sono destinatari della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

Il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i ha/hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i deve/devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Responsabile relative alla verifica, conservazione nel tempo e



riproduzione, ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente de: - il permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Responsabile indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, è tenuto a rispettare il budget di progetto ed il cronogramma approvati ed allegati alla presente Convenzione.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

COSTI

A - Costi del personale: € 5078798,75

B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 21350,00

C - Immobili: € 11200,00

D - Materiali di consumo: € 32056,00

E - Attrezzature: € 13410,00

F - Appalti: € 1003444,00

G - Auditors: € 126700,00

H - Spese per gruppi di destinatari: € 277163,00

I - Altri costi: € 13150,00

J - Costi Standard: € 0,00

K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 6577271,75

L - Costi indiretti: € 328259,24

M – TOTALE COSTI: € 6905530,99

ENTRATE

N - Contributo Comunitario: € 3452765,50

O - Contributo Pubblico Nazionale: € 3452765,50

P - Contributo del Beneficiario Finale: € 0,00

Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 6905531,00



- 5.2 La percentuale fissa dei costi indiretti, come definito dall'Avviso, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3 Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Responsabile e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore indipendente e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4 Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Responsabile contestualmente alla firma della Convenzione.
- 5.5 Le spese relative alle attività erogate da CPIA non Partner, devono essere allocate nella voce di costo Appalti ed essere rendicontate a costi reali. Il CPIA non Partner sarà rimborsato dall'affidatario dietro espressa richiesta di pagamento corredate dei giustificativi di spesa. Ai fini della presentazione della rendicontazione delle spese dovrà rendersi disponibile tutta la documentazione giustificativa necessaria a dimostrare che il rimborso delle spese al CPIA non Partner è avvenuto secondo il criterio dei costi reali. Ciò in analogia a quanto previsto nel caso di attività erogate dal CPIA Partner di progetto. Il Beneficiario Finale dovrà garantire l'imputazione e il riconoscimento esclusivamente dei costi reali.



Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, utilizzerà la tabella sottostante relativa agli indicatori contenuti nella proposta progettuale.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Cittadini di Paesi terzi iscritti ai corsi di formazione linguistica	n.	Obbligatorio	10000
2	Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione internazionale e titolari di protezione umanitaria iscritti ai corsi di formazione linguistica	n.	Obbligatorio	1000
3	Cittadini di Paesi terzi che hanno beneficiato dei servizi complementari	n.	Obbligatorio	8000
4	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello alfa	n.	Obbligatorio	11
5	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello pre-A1	n.	Obbligatorio	110
6	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello A1	n.	Obbligatorio	222
7	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello A2	n.	Obbligatorio	215
8	Corsi di formazione linguistica realizzati - livello B1	n.	Obbligatorio	90
9	Moduli formativi specifici	n.	Obbligatorio	220
10	Ore di formazione linguistica erogate - livello alfa	n.	Obbligatorio	2750
11	Ore di formazione linguistica erogate - livello pre-A1	n.	Obbligatorio	10000
12	Ore di formazione linguistica erogate - livello A1	n.	Obbligatorio	22200
13	Ore di formazione linguistica erogate - livello A2	n.	Obbligatorio	17200
14	Ore di formazione linguistica erogate - livello B1	n.	Obbligatorio	7200
15	Ore relative ai moduli formativi specifici erogate	n.	Obbligatorio	4400
16	Ore di mediazione e baby sitting erogate	n.	Facoltativo	30000
17	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi	n.	Obbligatorio	110



	formativi livello alfa			
18	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello Pre A1	n.	Obbligatorio	610
19	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello A1	n.	Obbligatorio	2000
20	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello A2	n.	Obbligatorio	2500
21	Cittadini di Paesi terzi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore dei corsi formativi livello B1	n.	Obbligatorio	450

Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi alfa con esito positivo (attestazione di competenza alfabetica)	n.	Obbligatorio	100
2	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi pre-A1 con esito positivo (attestazione di competenza linguistico-alfabetica)	n.	Obbligatorio	530
3	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi A1 con esito positivo (attestazione di competenza linguistica)	n.	Obbligatorio	1800
4	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi A2 con esito positivo (attestazione di competenza linguistica)	n.	Obbligatorio	2300
5	Cittadini di Paesi terzi che hanno portato a termine corsi formativi B1 con esito positivo (attestazione di competenza linguistica)	n.	Obbligatorio	468
6	Grado di soddisfazione dei cittadini di Paesi terzi	da 1 a 10	Facoltativo	8



	destinatari dei corsi di formazione linguistica			
7	Protocolli di rete sottoscritti	n.	Facoltativo	19

6.2 Il raggiungimento dei valori attesi degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento dei valori attesi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Responsabile che si riserva di comunicare con successiva disposizione, unitamente ai parametri sulla base dei quali potranno essere effettuati eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Responsabile che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Responsabile.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.



- 7.3** I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o tra co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.
- 7.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5** Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.
- Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, ove reperibili, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.
- Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:
- (i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;
 - (ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D. Lgs. 50/2016, dovranno, in ogni caso, ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del



CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che in ogni caso l'affidamento di contratti di appalto/fornitura di valore inferiore a € 5.000,00 (iva esclusa) può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta e della compatibilità dell'affidamento diretto con le disposizioni normative applicabili. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum adottato dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari. In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero dell'Interno), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura

“1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificato con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi



finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria”.

3. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (...).”

c) una clausola recante la seguente dicitura: “per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _ _ _ _ acceso (o dedicato) in data _ _ _ _ _ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _ _ _ _ _ intestato a _ _ _ _ _ , Codice Fiscale o Partita I.V.A. _ _ _ _ _ con sede / residenza in _ _ _ _ _ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento”;

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.

7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss, del D .Lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione. Il Beneficiario è tenuto a conservare, per tutta la durata del progetto e per il periodo quinquennale successivo alla chiusura delle attività progettuali, la documentazione attestante il corretto esperimento delle suddette procedure competitive e a metterla a disposizione dell'Autorità



Responsabile e/o delle altre Autorità competenti nell'ambito delle verifiche cui le stesse sono deputate.

- 7.9** La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10** Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione.
- 7.11** Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Responsabile.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1** Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Responsabile il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Responsabile, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale dall'Autorità Responsabile;



- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e quanto nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al “Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020”;
- attenersi alle indicazioni dell’Autorità Responsabile in merito all’applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall’Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linea guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all’Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell’Autorità Responsabile. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l’Autorità Responsabile si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none">► Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse► Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 50% dell’importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none">► Domanda di anticipo► Fideiussione (ove applicabile)	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla firma della Convenzione



Tipologia		Documentazione da presentare	Tempistica
Eventuale Prima Domanda di Rimborso Intermedio ¹	Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale, fino al 30% dell'importo finanziato	<ul style="list-style-type: none">► Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale► Documentazione di spesa debitamente quietanzata ²	Entro il 30 aprile 2020
Eventuale Seconda Domanda di Rimborso Intermedio			Entro il 30 aprile 2021

¹ Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2020 e/o entro il 30 aprile 2021. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 30% dell'importo finanziato.

² Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio



Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none">▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere nella Domanda di Rimborso deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale▶ Final Assessment▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³▶ Modello per il controllo della corretta distribuzione delle risorse tra le Aree⁴	<ul style="list-style-type: none">- Entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento;- Ovvero entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali;- E comunque non oltre il 31 gennaio 2022
Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)	<ul style="list-style-type: none">▶ Attestazione legale e relativi allegati.	Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Verifiche del Revisore Indipendente	<ul style="list-style-type: none">▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati.	Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none">▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR
	<ul style="list-style-type: none">▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR

³ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.

⁴ Il Modello da compilare sarà fornito dall'AR.



	► Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR
	► Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR
	► Final Assessment	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale
Valutazione	► Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI ⁵
	► Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI
	► Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma	Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.



8.4 In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto **fino a 24 mesi dalla sua chiusura**, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

8.5 I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AR.

8.6 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Responsabile è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AR entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.



Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inoltrare all'Autorità Responsabile la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.7** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro, relativa alle figure professionali obbligatorie previste dall'Avviso, dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da parte dell'Autorità Responsabile a seguito della presentazione di una apposita rimodulazione di budget ed alla trasmissione dei CV delle relative risorse.

La suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Responsabile prima che possa produrre effetto. Qualora la rimodulazione interessi esclusivamente una modifica del gruppo di lavoro potrà essere presentata anche in deroga alla cadenza trimestrale di cui al punto che precede,

- 8.8** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Responsabile e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- a) rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - b) essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
 - c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
 - d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
 - e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
 - f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
 - g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;



- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Responsabile, corrisponderà al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo obbligatorio pari al 50% dell'importo finanziato⁶ che risulta dal budget approvato**, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2022. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta

⁶ Per importo finanziato si intende la somma del contributo comunitario e del contributo pubblico nazionale sulla base di quanto previsto nel budget approvato.



dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici.

- b) **massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 30% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 30% saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario e in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Responsabile non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali 22921
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca
- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:



Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

(Per i soggetti privati tenuti all'applicazione e per le fattispecie a cui la norma è applicabile)

In ossequio all'art. 3 della L. 136/2010, la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sottoposte all'obbligo di tracciabilità siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui sopra e/o dei conti correnti dedicati, individuati nella Dichiarazione allegata alla presente Convenzione, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La parte che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, al ricorrere dei presupposti dell'art. 3 della L. 136/2010, potrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Responsabile sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Responsabile, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Responsabile del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

10.5 Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza



di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

10.6 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

10.7 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.

10.8 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

11.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
- b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Responsabile;



- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AR ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AR per assicurare l'attuazione delle attività di valutazione.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

12.2 In particolare, l'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.

12.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e



conservata presso la sede REGIONE LOMBARDIA - PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1 - MILANO .

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile.

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli sulle spese rendicontate saranno accertate delle irregolarità sanabili, l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale fino al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa;

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Responsabile in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 3 volte, procederà, automaticamente, all'atto dell'applicazione della terza sanzione, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:



- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (qualitativo e quantitativo) e valutazione (in itinere ed ex post), e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente anche mediante l'escussione della fideiussione laddove presentata.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.



13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Responsabile procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della garanzia fideiussoria presentata (qualora richiesta).

13.7 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.



13.8 Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

13.9 L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario all'Autorità Responsabile nell'esecuzione della convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente convenzione.

Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati, stabiliti dal richiamato Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003.

14.2 Il Beneficiario dovrà mettere in atto le necessarie misure atte a prevenire il furto, la perdita, la distruzione, l'indebita diffusione, la non autorizzata modificazione dei dati personali di cui effettui il trattamento, come pure a prevenire ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

14.3 Eventuali modifiche alle informazioni precedentemente trasmesse dal Beneficiario all'Autorità Responsabile relative alla contabilità del progetto, alla sua attuazione – necessarie per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo - dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di



compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.5 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall'Allegato Privacy alla presente convenzione.

Art. 15 Regole di pubblicità

15.1 È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

15.2 Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.

15.3 Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

16.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

17.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.

17.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità



Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Responsabile revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.
- 18.2** Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Responsabile da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non



farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

19.2 L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

19.3 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

19.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile.

19.5 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

20.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Responsabile.

20.2 L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di sospendere la Convenzione. In caso di sospensione non autorizzata da parte del Beneficiario si riserva la facoltà di sospendere ovvero di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.



Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 21.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospeso secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

- 22.1** L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:
- (i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:
- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
 - b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
 - c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario;



d) per sopravvenute ragioni d'interesse pubblico ritenute particolarmente rilevanti dall'Autorità Responsabile;

22.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Responsabile, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Responsabile non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

22.4 L'Autorità Responsabile comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila può comunicare all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

23.2 L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.



Art. 24 Accordi ulteriori

- 24.1** Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.
- 24.2** Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.
- 24.3** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.
- 24.4** L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.
- 24.5** L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Responsabile non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

FIRMA

(l'Autorità Responsabile)

FIRMA

(per il Beneficiario)

DATA

DATA



Il sottoscritto _____, quale legale rappresentante o eventuale delegato del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)

DATA



Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE
2016/679



Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁷:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Responsabile acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Responsabile in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a fami@pecdici.interno.it.

⁷Condizioni a) e b).



I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Responsabile, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Responsabile autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Responsabile;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Responsabile. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Responsabile;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità
Descrizione araldica
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
Descrizione geometrica
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.
Riproduzione in quadricromia
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.
Riproduzione in monocromia
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).
Riproduzione su Internet
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).
Riproduzione su fondi colorati
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Responsabile l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc...), è necessario concordare con l'Autorità Responsabile il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura **"Progetto co-finanziato dall'Unione Europea"** (in alto a sinistra);
- il **logo del Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura **"Ministero dell'Interno"** (in alto a destra);
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi).



Esempio



Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm) e del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.it>) attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- il logo dell'UE e quello del Ministero dell'Interno non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere il solo logo del Ministero dell'Interno unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio



Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), a piè di pagina del materiale prodotto.

Riferimenti



Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_it.html ;
- Logo Ministero dell'Interno: www.interno.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a **Nome e Cognome** nato/a a il **00/00/0000**, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
- Banca:
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.



- Luogo e data di nascita
- Residente a in

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;



5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 s.m.i. e del Reg. Ue 2016/679, .



Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione è l'Autorità Responsabile del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email, pec, tel

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità Responsabile non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità Responsabile, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.



Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

i) il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento con riferimento ai dati personali dei destinatari di progetti e/o di altri soggetti terzi, raccolti nell'esecuzione della presente convenzione. In tale ipotesi, il Beneficiario garantisce la conformità dei processi di trattamento e delle relative misure di sicurezza alla normativa vigente in materia di privacy.

Mediante sottoscrizione della suesposta convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021

CONVENZIONE OPERATIVA PER L'ATTUAZIONE

DEL PROGETTO REGIONALE PROG-2480

CONOSCERE PER INTEGRARSI

Regione Lombardia

Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità

nella persona del Direttore Generale Giovanni Daverio, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, C.F. 80050050154, ai sensi della DGR del 17 maggio 2018 n. 126;

e

(PARTNER)

nella persona di _____ in qualità di rappresentante legale di _____, domiciliato per la carica a _____, Via _____, PI /CF _____, di seguito nominato "Partner"

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità ha adottato la DGR n. del "Determinazione in ordine alla realizzazione del progetto regionale conoscere per integrarsi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 - Azioni Coprogettate sul Territorio i cui contenuti sono integralmente recepiti nel presente atto;
- la Convenzione di Sovvenzione denominata "CONOSCERE PER INTEGRARSI", finanziato a valere sull' OS2 – ON2, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, i cui contenuti sono integralmente recepiti nel presente atto è stata sottoscritta tra Regione Lombardia e l'Autorità Responsabile del Fondo

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Partner in qualità di co-beneficiario, rappresenta nei confronti di Regione Lombardia il soggetto referente per la realizzare nel territorio regionale, prioritariamente nelle aree con alta presenza di stranieri sul territorio, del progetto PROG-2480 "CONOSCERE PER INTEGRARSI";

Art. 2 FINALITA' e OBIETTIVI

Le parti intendono realizzare il progetto "Conoscere per Integrarsi" di cui all'allegato A della DGR n. ... del al fine di promuovere la formazione linguistica italiano L2 dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti

sul territorio lombardo valutando che la conoscenza della lingua italiana rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di Paesi terzi e tutte le modalità operative al fine di assicurare la partecipazione alle azioni formative con particolare attenzione agli utenti svantaggiati;

Art. 3 IMPEGNI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità in qualità di Ente beneficiario Capofila a livello regionale:

- Ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente e integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione - PROG 2480, firmata con l'Autorità Responsabile;
- È l'unico referente nei confronti dell'Autorità Responsabile e ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni con i Soggetti co-beneficiari e l'Autorità stessa;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sede della Regione Lombardia e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, in relazione all'andamento delle attività, alla raccolta delle informazioni concernenti la popolazione destinataria, nonché in relazione ai pagamenti;
- Assicura le attività di valutazione nei confronti dell'Autorità Responsabile;
- Gestisce, predispone e presenta, secondo procedure indicate dall'Autorità Responsabile e in ottemperanza delle scadenze di cui alla già citata convenzione di sovvenzione, le richieste di pagamento anche per conto dell'ente co beneficiario, capofila dell'associazioni temporanee di scopo;
- Informa l'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- È il solo destinatario del finanziamento che riceve a nome di tutti i partner co-beneficiari e assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai PARTNER, senza alcun ritardo ingiustificato, tenendone analitica traccia documentale;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari a esso imputati o dallo stesso derivanti, procedendo ad attivare, nei tempi e nei modi stabiliti dalla stessa, il sistema di monitoraggio quantitativo, qualitativo ed economico finanziario, al fine di non incorrere in giacenze prolungate di risorse non spese;
- Supporta gli enti co-beneficiari nelle procedure amministrative;
- Garantisce, attraverso l'espletamento delle necessarie procedure, l'assegnazione dell'incarico di un esperto legale e di un revisore indipendente, nel rispetto di quanto previsto nella già citata convenzione di sovvenzione – PROG-2480 e collabora alle attività degli stessi;
- Assicura la diffusione dei risultati dei progetti;
- Promuove la complementarità e l'integrazione tra le diverse reti di partnership costituite sul territorio regionale anche attraverso l'organizzazione di incontri a carattere interdirezionali e interistituzionali utili a facilitare la diffusione di informazioni, garantire l'accessibilità ai servizi e promuovere un sistema integrato tra i soggetti partner e i soggetti del territorio regionale stesso.

Il Partner in qualità di ente co-beneficiario:

-
- Garantisce e offre a Regione Lombardia la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente e integralmente, per quanto di spettanza il progetto;
 - Assicura l'efficace gestione dei flussi informativi di natura gestionale ed economica finanziaria e a tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione del piano regionale e del progetto indicato;

- Avrà cura di garantire la realizzazione delle attività affidate nel rispetto delle condizioni e modalità adottate dall'Autorità Responsabile e delle ulteriori indicazioni che verranno fornite da Regione Lombardia;
- Invia a Regione Lombardia i dati necessari a predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi ed ogni altro documento, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della già citata convenzione di sovvenzione tra Regione Lombardia e l'Autorità Responsabile, nei termini e nelle modalità dalla stessa indicate;
- Invia a Regione Lombardia tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto, informando, tempestivamente, di ogni evento, di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- Comunica a Regione Lombardia le eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al progetto, ivi compreso al budget del progetto;
- Si impegna, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco da parte dell'Autorità Responsabile o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- Rispetta le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezioni dei dati personali;
- Rispetta la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati negli interventi approvati;

ART.4 GESTIONE DEI FONDI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

Il finanziamento complessivo, ricevuto da Regione Lombardia, a valere sul progetto 2480 **"CONOSCERE PER INTEGRARSI"**, è pari a euro 6.905.530,99.

Suddetto finanziamento sarà corrisposto da Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, in qualità di capofila di progetto, all'ente co-beneficiario, utilizzando il c/c bancario indicato dallo stesso, secondo le tempistiche e le modalità indicate nella convenzione di sovvenzione:

- avvio attività - anticipo quota - **pari al 50%** dell'importo assegnato, a seguito della presentazione di specifico piano esecutivo completo del piano finanziario dettagliato e del cronoprogramma di spesa e di attività e comunque entro 40gg a seguito dell'erogazione della quota da parte dell'Autorità Responsabile del Fondo al Capofila;
- fase di rimborso intermedio - fino al **30%** del contributo assegnato - a seguito della presentazione della documentazione di spesa completa e debitamente quietanzata da parte del co-beneficiario. La rendicontazione intermedia potrà essere presentata secondo la seguente tempistica:
 - ▶ entro il 28 febbraio 2020
 - ▶ entro il 28 febbraio 2021

L'erogazione delle quote intermedie relativa alle quote rendicontate avverrà a seguito della verifica e della validazione da parte dell'esperto legale e del revisore contabile indipendente della documentazione di rendicontazione presentata secondo il seguente calendario:

- ▶ ottobre 2020
- ▶ ottobre 2021

E' obbligatorio presentare almeno una rendicontazione intermedia e le quote intermedie saranno erogate solo a seguito della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di avvenuto utilizzo/speso della quota assegnata in fase di avvio attività ovvero dell'anticipo della quota **pari al 50%** dell'importo assegnato.

- fase di rimborso finale - saldo quota residua del contributo rendicontato a seguito di approvazione della rendicontazione presentata all'Autorità Responsabile del Fondo;

La gestione dei fondi, nei limiti dell'importo finanziato:

- Dovrà avvenire nel rispetto dei principi e requisiti di ammissibilità delle spese di cui alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento nonché nei principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata, secondo quanto disposto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 e nel "Vademecum di attuazione" e successive modifiche;
- Dovrà essere gestita e utilizzata per il suo intero ammontare, coerentemente con il budget di progetto assegnato, garantendo la rendicontazione tecnico- contabile delle spese sostenute per la realizzazione delle attività e nei termini e modalità indicate dall'Autorità Responsabile, ovvero tra la data di avvio attività definita a livello regionale e il 31/12/2022;
- Garantire attraverso immediata e tempestiva collaborazione l'espletamento delle attività poste in capo all'esperto legale e al revisore dei conti, secondo quando previsto dall'Autorità Responsabile in qualità di ente co-beneficiario:
- È tenuto a rispettare e a far rispettare il budget di progetto, nelle modalità ivi contenute;
- E' tenuto a rispettare e a far rispettare la tenuta della documentazione contabile;
- Potrà presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa a Regione Lombardia entro e non oltre 60 giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto. Non saranno autorizzate modifiche superiori al 30% in assenza di adeguate giustificazioni da parte del partner co-Beneficiario.

ART. 5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Partner in qualità di ente co-beneficiario si impegna a:

- inviare, secondo la tempistica sotto indicata, a Regione Lombardia le schede di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto, la scheda vulnerabilità, la scheda operatori di progetto in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto e provvedere all'alimentazione puntuale e completa dei data base e degli strumenti contenenti i dati di avanzamento finanziario e fisico:

1° MONITORAGGIO	entro il 5 luglio 2019	periodo compreso tra la data di avvio attività e il 30 giugno 2019
2° MONITORAGGIO	entro il 7 ottobre 2019	periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre 2019
3° MONITORAGGIO	entro il 8 gennaio 2020	periodo compreso tra 1° ottobre e il 31 dicembre 2019
4° MONITORAGGIO	entro il 6 aprile 2020	periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2020
5° MONITORAGGIO	entro il 6 luglio 2020	periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2020
6° MONITORAGGIO	Entro il 5 ottobre 2020	periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre 2020
7° MONITORAGGIO	entro il 8 gennaio 2021	periodo compreso tra 1° ottobre e il 31 dicembre 2020
8° MONITORAGGIO	entro il 5 aprile 2021	periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2021
9° MONITORAGGIO	entro il 5 luglio 2021	periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021
10° MONITORAGGIO	entro il 6 ottobre 2021	periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre 2021
11° MONITORAGGIO	entro il 10 gennaio 2022	periodo compreso tra 1° ottobre e il 31 dicembre 2021

- collaborare e rispondere ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento;
- rispettare le scadenze del cronogramma di spesa del progetto esecutivo, il quale dovrà essere in linea con le tempistiche previste per le attività di monitoraggio, l'interim assessment e il final assessment;
- garantire la piena disponibilità per la valutazione ex-post del progetto secondo la seguente tempistica:
 - Prima fase: Entro 180 (centottanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali
 - Seconda fase: Entro 360 (trecentosessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali
 - Eventuale ulteriore fase secondo le modalità e le tempistiche fornite dall'AD

ART.6 DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali hanno avuto inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività ovvero dal giorno, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione Operativa avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile

ART. 7 REGOLE DI PUBBLICITA'

È compito dell'ente, in qualità di ente co-beneficiario, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.

Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità, parte integrante della Convenzione di Sovvenzione, già citata.

ART.8 PROPRIETA' E USO DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei rapporti legati ad esse, sarà conferita a Regione Lombardia, quale ente capofila del progetto.

I firmatari della presente Convenzione garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e concedere a terzi l'utilizzo gratuito dei risultati delle azioni, dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

ART. 9 MODALITA' COORDINAMENTO CON LE RETE OPERATIVA NEL PROGETTO REGIONALE

Il Partner in qualità di co-beneficiario, si impegna a:

- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite della prevista Cabina di regia composta dai rappresentanti dei partner che concorrono alla realizzazione di tale azione e monitorare l'andamento generale del progetto regionale;
- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite di specifici gruppi di lavoro al fine di garantire la trasversalità tra le diverse reti territoriali operative;

Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità in qualità di Ente beneficiario Capofila a livello regionale e il partner in qualità di co-beneficiario, sostengono, altresì, attraverso i propri canali informativi la diffusione delle iniziative realizzate nell'ambito della propria rete e delle altre reti afferenti all'azione 1 di cui sopra;

ART.10 CONTROVERSIE

Il Partner in qualità di co-beneficiario si impegna a:

- Prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente capofila;
- Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione si indica quale Foro competente esclusivo quello di Milano.

ART.11 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Partner in qualità di co-beneficiario:

ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio

I soggetti firmatari

- dichiarano di essere consapevoli che i dati che trattano nell'espletamento del servizio sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si impegnano a ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla Privacy anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- si impegnano ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto regionale 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.

Il Partner in qualità di co-beneficiario

- si impegna a nominare e comunicare a Regione Lombardia, ai sensi Decreto legislativo, testo coordinato, 30/06/2003 n° 196, G.U. 29/07/2003 e s.m.i., i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento dei dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- consente l'accesso della Regione o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante. Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità.

ART.12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARIA

Il Partner in qualità di co-beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Inoltre per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che adottato in merito dall'Autorità Responsabile per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

ART. 13 RINVIO

Per quanto non specificatamente indicato nella presente convenzione restano validi gli impegni derivanti dalla Convenzione di Sovvenzione-PROG-2480 tra Regione Lombardia e Autorità Responsabile, nonché dalle Regole di gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

(partner)

Giovanni Daverio
Per REGIONE LOMBARDIA

Milano,



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021

CONVENZIONE OPERATIVA PER L'ATTUAZIONE

DEL PROGETTO REGIONALE PROG-2480

CONOSCERE PER INTEGRARSI

Regione Lombardia

Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità

nella persona del Direttore Generale Giovanni Daverio, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, C.F. 80050050154, ai sensi della DGR del 17 maggio 2018 n. 126;

e

(PARTNER)

nella persona di _____ in qualità di rappresentante legale di _____, domiciliato per la carica a _____, Via _____, PI /CF _____, di seguito nominato "Partner"

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità ha adottato la DGR n. del "Determinazione in ordine alla realizzazione del progetto regionale conoscere per integrarsi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 - Azioni Coprogettate sul Territorio i cui contenuti sono integralmente recepiti nel presente atto;
- la Convenzione di Sovvenzione denominata "CONOSCERE PER INTEGRARSI", finanziato a valere sull' OS2 – ON2, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, i cui contenuti sono integralmente recepiti nel presente atto è stata sottoscritta tra Regione Lombardia e l'Autorità Responsabile del Fondo

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Partner in qualità di co-beneficiario, rappresenta nei confronti di Regione Lombardia il soggetto referente per la realizzare nel territorio regionale, prioritariamente nelle aree con alta presenza di stranieri sul territorio, del progetto PROG-2480 "CONOSCERE PER INTEGRARSI";

Art. 2 FINALITA' e OBIETTIVI

Le parti intendono realizzare il progetto "Conoscere per Integrarsi" di cui all'allegato A della DGR n. ... del al fine di promuovere la formazione linguistica italiano L2 dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti

sul territorio lombardo valutando che la conoscenza della lingua italiana rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di Paesi terzi e tutte le modalità operative al fine di assicurare la partecipazione alle azioni formative con particolare attenzione agli utenti svantaggiati;

Art. 3 IMPEGNI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità in qualità di Ente beneficiario Capofila a livello regionale:

- Ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente e integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione - PROG 2480, firmata con l'Autorità Responsabile;
- È l'unico referente nei confronti dell'Autorità Responsabile e ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni con i Soggetti co-beneficiari e l'Autorità stessa;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sede della Regione Lombardia e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, in relazione all'andamento delle attività, alla raccolta delle informazioni concernenti la popolazione destinataria, nonché in relazione ai pagamenti;
- Assicura le attività di valutazione nei confronti dell'Autorità Responsabile;
- Gestisce, predispone e presenta, secondo procedure indicate dall'Autorità Responsabile e in ottemperanza delle scadenze di cui alla già citata convenzione di sovvenzione, le richieste di pagamento anche per conto dell'ente co beneficiario, capofila dell'associazioni temporanee di scopo;
- Informa l'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- È il solo destinatario del finanziamento che riceve a nome di tutti i partner co-beneficiari e assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai PARTNER, senza alcun ritardo ingiustificato, tenendone analitica traccia documentale;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari a esso imputati o dallo stesso derivanti, procedendo ad attivare, nei tempi e nei modi stabiliti dalla stessa, il sistema di monitoraggio quantitativo, qualitativo ed economico finanziario, al fine di non incorrere in giacenze prolungate di risorse non spese;
- Supporta gli enti co-beneficiari nelle procedure amministrative;
- Garantisce, attraverso l'espletamento delle necessarie procedure, l'assegnazione dell'incarico di un esperto legale e di un revisore indipendente, nel rispetto di quanto previsto nella già citata convenzione di sovvenzione – PROG-2480 e collabora alle attività degli stessi;
- Assicura la diffusione dei risultati dei progetti;
- Promuove la complementarietà e l'integrazione tra le diverse reti di partnership costituite sul territorio regionale anche attraverso l'organizzazione di incontri a carattere interdirezionali e interistituzionali utili a facilitare la diffusione di informazioni, garantire l'accessibilità ai servizi e promuovere un sistema integrato tra i soggetti partner e i soggetti del territorio regionale stesso.

Il Partner in qualità di ente co-beneficiario:

-
- Garantisce e offre a Regione Lombardia la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente e integralmente, per quanto di spettanza il progetto;
 - Assicura l'efficace gestione dei flussi informativi di natura gestionale ed economica finanziaria e a tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione del piano regionale e del progetto indicato;

- Avrà cura di garantire la realizzazione delle attività affidate nel rispetto delle condizioni e modalità adottate dall'Autorità Responsabile e delle ulteriori indicazioni che verranno fornite da Regione Lombardia;
- Invia a Regione Lombardia i dati necessari a predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi ed ogni altro documento, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della già citata convenzione di sovvenzione tra Regione Lombardia e l'Autorità Responsabile, nei termini e nelle modalità dalla stessa indicate;
- Invia a Regione Lombardia tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto, informando, tempestivamente, di ogni evento, di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- Comunica a Regione Lombardia le eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al progetto, ivi compreso al budget del progetto;
- Si impegna, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco da parte dell'Autorità Responsabile o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- Rispetta le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezioni dei dati personali;
- Rispetta la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati negli interventi approvati;

ART.4 GESTIONE DEI FONDI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

Il finanziamento complessivo, ricevuto da Regione Lombardia, a valere sul progetto 2480 **"CONOSCERE PER INTEGRARSI**, è pari a euro 6.905.530,99.

Suddetto finanziamento sarà corrisposto da Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, in qualità di capofila di progetto, all'ente co-beneficiario, utilizzando il c/c bancario indicato dallo stesso, secondo le tempistiche e le modalità indicate nella convenzione di sovvenzione:

- avvio attività - anticipo quota - **pari al 50%** dell'importo assegnato, a seguito della presentazione di specifico piano esecutivo completo del piano finanziario dettagliato e del cronoprogramma di spesa e di attività e comunque entro 40gg a seguito dell'erogazione della quota da parte dell'Autorità Responsabile del Fondo al Capofila;
- fase di rimborso intermedio - fino al **45%** del contributo assegnato - a seguito della presentazione della documentazione di spesa completa e debitamente quietanzata da parte del co-beneficiario. La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata secondo la seguente tempistica:
 - o alla conclusione dell'anno scolastico 2018/2019 e comunque entro e non oltre ottobre 2019
 - o alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e comunque entro e non oltre ottobre 2020
 - o alla conclusione dell'anno scolastico 2020/2021 e comunque entro e non oltre ottobre 2021

L'erogazione delle quote intermedie avverrà a seguito della verifica e della validazione da parte dell'esperto legale e del revisore contabile indipendente della documentazione di rendicontazione presentata secondo il seguente calendario

- o ottobre 2020 per la rendicontazione relativa agli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020
- o ottobre 2021 per la rendicontazione relativa agli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021

Le quote intermedie saranno erogate solo a seguito della dichiarazione sottoscritta dal Dirigente Scolastico di avvenuto utilizzo/speso della quota assegnata in fase di avvio attività ovvero dell'anticipo della quota **pari al 50%** dell'importo assegnato,

- fase di rimborso finale - saldo quota residua del contributo rendicontato a seguito di approvazione della rendicontazione presentata all'Autorità Responsabile del Fondo;

La gestione dei fondi, nei limiti dell'importo finanziato:

- Dovrà avvenire nel rispetto dei principi e requisiti di ammissibilità delle spese di cui alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento nonché nei principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata, secondo quanto disposto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 e nel "Vademecum di attuazione" e successive modifiche;
- Dovrà essere gestita e utilizzata per il suo intero ammontare, coerentemente con il budget di progetto assegnato, garantendo la rendicontazione tecnico- contabile delle spese sostenute per la realizzazione delle attività e nei termini e modalità indicate dall'Autorità Responsabile, ovvero tra la data di avvio attività definita a livello regionale e il 31/12/2022;
- Garantire attraverso immediata e tempestiva collaborazione l'espletamento delle attività poste in capo all'esperto legale e al revisore dei conti, secondo quando previsto dall'Autorità Responsabile in qualità di ente co-beneficiario:
- È tenuto a rispettare e a far rispettare il budget di progetto, nelle modalità ivi contenute;
- E' tenuto a rispettare e a far rispettare la tenuta della documentazione contabile;
- Potrà presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa a Regione Lombardia entro e non oltre 60 giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto. Non saranno autorizzate modifiche superiori al 30% in assenza di adeguate giustificazioni da parte del partner co-Beneficiario.

ART. 5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Partner in qualità di ente co-beneficiario si impegna a:

- inviare, secondo la tempistica sotto indicata, a Regione Lombardia le schede di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto, la scheda vulnerabilità, la scheda operatori di progetto in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto e provvedere all'alimentazione puntuale e completa dei data base e degli strumenti contenenti i dati di avanzamento finanziario e fisico:

1° MONITORAGGIO	entro il 5 luglio 2019	periodo compreso tra la data di avvio attività e il 30 giugno 2019
2° MONITORAGGIO	entro il 7 ottobre 2019	periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre 2019
3° MONITORAGGIO	entro il 8 gennaio 2020	periodo compreso tra 1° ottobre e il 31 dicembre 2019
4° MONITORAGGIO	entro il 6 aprile 2020	periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2020
5° MONITORAGGIO	entro il 6 luglio 2020	periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2020
6° MONITORAGGIO	Entro il 5 ottobre 2020	periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre 2020
7° MONITORAGGIO	entro il 8 gennaio 2021	periodo compreso tra 1° ottobre e il 31 dicembre 2020
8° MONITORAGGIO	entro il 5 aprile 2021	periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2021
9° MONITORAGGIO	entro il 5 luglio 2021	periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021
10° MONITORAGGIO	entro il 6 ottobre 2021	periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 settembre 2021
11° MONITORAGGIO	entro il 10 gennaio 2022	periodo compreso tra 1° ottobre e il 31 dicembre 2021

- collaborare e rispondere ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento;
- rispettare le scadenze del cronogramma di spesa del progetto esecutivo, il quale dovrà essere in linea con le tempistiche previste per le attività di monitoraggio, l'interim assessment e il final assessment;
- garantire la piena disponibilità per la valutazione ex-post del progetto secondo la seguente tempistica:
 - Prima fase: Entro 180 (centottanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali
 - Seconda fase: Entro 360 (trecentosessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali
 - Eventuale ulteriore fase secondo le modalità e le tempistiche fornite dall'AD

ART.6 DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali hanno avuto inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività ovvero dal giorno, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione Operativa avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile

ART. 7 REGOLE DI PUBBLICITA'

È compito dell'ente, in qualità di ente co-beneficiario, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.

Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità, parte integrante della Convenzione di Sovvenzione, già citata.

ART.8 PROPRIETA' E USO DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei rapporti legati ad esse, sarà conferita a Regione Lombardia, quale ente capofila del progetto.

I firmatari della presente Convenzione garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e concedere a terzi l'utilizzo gratuito dei risultati delle azioni, dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

ART. 9 MODALITA' COORDINAMENTO CON LE RETE OPERATIVA NEL PROGETTO REGIONALE

Il Partner in qualità di co-beneficiario, si impegna a:

- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite della prevista Cabina di regia composta dai rappresentanti dei partner che concorrono alla realizzazione di tale azione e monitorare l'andamento generale del progetto regionale;
- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite di specifici gruppi di lavoro al fine di garantire la trasversalità tra le diverse reti territoriali operative;

Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità in qualità di Ente beneficiario Capofila a livello regionale e il partner in qualità di co-beneficiario, sostengono, altresì, attraverso i propri canali informativi la diffusione delle iniziative realizzate nell'ambito della propria rete e delle altre reti afferenti all'azione 1 di cui sopra;

ART.10 CONTROVERSIE

Il Partner in qualità di co-beneficiario si impegna a:

- Prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente capofila;
- Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione si indica quale Foro competente esclusivo quello di Milano.

ART.11 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Partner in qualità di co-beneficiario:

ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio

I soggetti firmatari

- dichiarano di essere consapevoli che i dati che trattano nell'espletamento del servizio sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si impegnano a ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla Privacy anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- si impegnano ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto regionale 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.

Il Partner in qualità di co-beneficiario

- si impegna a nominare e comunicare a Regione Lombardia, ai sensi Decreto legislativo, testo coordinato, 30/06/2003 n° 196, G.U. 29/07/2003 e s.m.i., i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento dei dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- consente l'accesso della Regione o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante. Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità.

ART.12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARIA

Il Partner in qualità di co-beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Inoltre per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che adottato in merito dall'Autorità Responsabile per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

ART. 13 RINVIO

Per quanto non specificatamente indicato nella presente convenzione restano validi gli impegni derivanti dalla Convenzione di Sovvenzione-PROG-2480 tra Regione Lombardia e Autorità Responsabile, nonché dalle Regole di gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

(partner)

Giovanni Daverio
Per REGIONE LOMBARDIA

Milano,